



Direzione Generale Sanità e Politiche Sociali
Servizio integrazione socio-sanitaria e politiche per la non autosufficienza

UTILIZZO del FRNA e Fondi Nazionali 2010 e PROGRAMMAZIONE 2011

Novembre 2011

INDICE

<i>Premessa</i>	<i>Pag. 3</i>
<i>Sintesi risultati e criticità 2010-2011</i>	<i>Pag. 4</i>

ANNO 2010

1. Ripartizione ed utilizzo delle risorse per la non autosufficienza 2010	Pag. 6
2. Utilizzo delle risorse 2010	Pag. 7
3. Analisi dell'utilizzo delle risorse del FRNA 2010	Pag. 8
3.1 Descrizione dell'utilizzo del FRNA 2010	Pag. 11
4. Utilizzo del Fondo Nazionale Non Autosufficienze e del Fondo per la famiglia 2010	Pag. 12
5. Analisi dell'utilizzo complessivo delle risorse	Pag. 14
6. Beneficiari e dati attività 2010	Pag. 16
6.1 Beneficiari 2010	Pag. 16
6.2 Dati attività dell'offerta 2010	Pag. 18
7. Breve analisi del quadro allargato 2010	Pag. 25

ANNO 2011

8. Ripartizione e programmazione delle risorse per la non autosufficienza 2011	Pag. 29
9. La programmazione delle risorse 2011	Pag. 30
10. Analisi della programmazione delle risorse del FRNA 2011	Pag. 33
10.1 Descrizione della programmazione del FRNA 2011	Pag. 33
11. Descrizione della programmazione delle risorse dei Fondi Nazionali 2010 nella'anno 2011	Pag. 35

PREMESSA

Come per le precedenti relazioni, anche quest'anno i dati finanziari sono stati estratti dal sistema informativo online per il monitoraggio del FRNA, alimentato da tutti i soggetti che sono coinvolti a livello territoriale, per diversi gradi di competenza, nella gestione delle risorse per la non autosufficienza. I report si riferiscono a dati validati dai distretti alla data del 15 ottobre 2011.

Per quanto riguarda i dati di attività per alcuni settori (assegno di cura e gravissime disabilità acquisite) sono stati utilizzati i dati resi disponibili dei sistemi informativi on-line funzionanti da tempo a pieno regime (GRAD e SMAC) e incentrati su flussi informativi di tipo individuale.

Per altri settori, in attesa di avviare specifici sistemi informativi su base individuale o di disporre, per i sistema informativi già avviati (flusso FAR per residenze e centri diurni anziani), di un dato complessivo annuale completo, i dati sono stati raccolti tramite la rilevazione regionale annuale effettuata ad hoc, che ha richiesto una compilazione da parte territori di dati di attività aggregati, che presentano quindi un grado di attendibilità sicuramente inferiore.

L'analisi delle informazioni di tipo economico estratte dal sistema informativo on-line e la comparazione con i dati delle attività rivolte alla non autosufficienza inviati dai distretti, in alcuni casi ha fatto emergere delle incoerenze, che rendono necessario, almeno in alcuni ambiti distrettuali, lavorare per il miglioramento del governo territoriale di gestione dei dati.

Nella verifica effettuata sulla congruenza dei dati di attività rispetto a i dati economici si è percepita infatti in alcuni casi una distanza o comunque un mancato collegamento tra chi governa e fornisce i dati economici e coloro che si occupano dei dati di attività.

La ricostruzione a livello distrettuale, provinciale e regionale della spesa complessiva per i servizi della rete per la non autosufficienza costituisce uno degli obiettivi strategici da perseguire attraverso l'utilizzo diffuso e completo del sistema informativo online per il monitoraggio del FRNA.

A partire dal 2010, la ricostruzione del finanziamento articolata secondo tutti i canali che competono al mantenimento e sviluppo dei servizi ed interventi per la non autosufficienza, costituisce un vincolo per i 38 ambiti distrettuali, i quali hanno provveduto a rendicontare la spesa secondo il "quadro allargato" delle fonti di finanziamento utilizzate per la non autosufficienza.

La novità per i dati di consuntivo 2010 riguarda proprio questa lettura più estesa e articolata della spesa rispetto agli anni precedenti (vedi capitolo 7). L'analisi complessiva delle risorse dedicate alla non autosufficienza, in particolare messe a disposizione dai Comuni e provenienti dalla contribuzione degli utenti, può essere sicuramente uno strumento di valutazione aggiuntivo utile.

SINTESI RISULTATI E CRITICITÀ ANNI 2010 E 2011

- 1) **Capacità di spesa:** nel 2010 complessivamente tra FRNA e Fondi nazionali spesi circa 471,4 milioni (+ 10,9 milioni rispetto al 2009 con un aumento del 2,4), il sistema ha raggiunto un'alta capacità programmatoria, spendendo più del 97% delle risorse previste nella fase di preventivo. Nel 2010 i territori hanno utilizzato tutte le risorse del FRNA assegnate e circa il 20% delle risorse trascinate dal 2009. Le risorse del FRNA trascinate al 2011 ammontano a 25,9 milioni (5.7% delle risorse del FRNA disponibili).
- 2) **Servizi per anziani:** spesi 3,8 milioni in più del 2009 (+1,2%), con sostanziale stabilità dei servizi a sostegno della domiciliarità (in totale -1,9, -1,8% rispetto al 2009). Nel 2010 +226 posti residenziali (ma calo del 2,9% delle giornate fruite), +54 posti nei centri diurni (aumento + 2% giornate), +14 utenti all'accoglienza temporanea di sollievo, leggera riduzione delle ore di assistenza domiciliare (-5%) e per le dimissioni protette. Particolarmente significativo è lo sviluppo del contributo aggiuntivo di 160 € associato all'assegno di cura, il cui aumento si è realizzato anche grazie alle modifiche introdotte con la DGR 1702/09 che ha alzato il tetto ISEE per l'accesso al contributo, passato da 10mila a 15mila euro. Rispetto al 2009 si registra una flessione del numero di beneficiari dell'assegno di cura per anziani.
- 3) **Servizi per disabili:** Nel 2010 sono stati spesi 151,7 milioni, con un incremento della spesa complessiva rispetto al 2009 di 7,7 MLN di euro (+5%), che sebbene inferiore all'aumento registrato nel 2009 ha comunque portato ad un incremento del numero di utenti/interventi. In particolare 5,1 MLN sono stati investiti per lo sviluppo dei servizi a sostegno della permanenza al domicilio, con un incremento di oltre 190 interventi nei servizi diurni in particolare di carattere socio-occupazionale e 200 nell'assistenza domiciliare sia educativa che socio-assistenziale. Altri 3,0 MLN sono stati investiti nell'ambito della residenzialità, per complessivi 78 nuovi utenti, distribuiti nelle diverse tipologie di struttura residenziale. Rispetto al 2009 rimane invece sostanzialmente stabile il numero di utenti seguiti attraverso l'assegno di cura.

4) Utenti presi in carico

Per l'area **anziani**, nel 2010 si è registrato nel corso dell' intero anno un aumento di circa 1.200 utenti/interventi:

- + 90 utenti nei centri diurni
- + 14 utenti con accoglienza temporanea di sollievo
- + 600 utenti ricoveri temporanei post-dimissione
- + 500 utenti assistenza domiciliare

Si è registrata invece una diminuzione del numero di utenti, giornate o ore per quanto riguarda:

- 1.820 beneficiari dell'assegno di cura
- 523.000 giornate/assegno
- 169.000 ore Assistenza domiciliare socio-assistenziale (e dimissioni protette)

Per quanto riguarda i **disabili**, il FRNA ha portato ad un ampliamento dei servizi per un totale di circa 500 utenti/interventi nei principali servizi:

- + 78 in strutture residenziali di vario livello;
- + 190 nei centri diurni socio-riabilitativi e socio-occupazionali;
- + 200 utenti in assistenza domiciliare;
- + 30 utenti con assegno di cura

Contattate circa 53.600 persone con interventi trasversali di cui circa 16.300 persone interessate da iniziative di contatto, qualificazione, aggiornamento ed accompagnamento rivolte alle assistenti familiari, circa 37.300 persone contattate

nell'ambito di programmi di contrasto all'isolamento e la solitudine. Ulteriori 10.800 persone coinvolte in iniziative rivolte a gruppi.

5) Differenze territoriali nella capacità di sviluppo e di spesa: quattro territori hanno utilizzato la totalità delle risorse del FRNA disponibili nel 2010, un quarto dei territori ha chiuso il 2010 con trascinamenti al di sotto del 3%, molti territori (16 ambiti distrettuali) a fine 2010 hanno trascinamenti tra il 3% e l' 8%, e solo in 9 ambiti distrettuali vi sono trascinamenti tra il 12% e il 20%.

6) Capacità di programmazione nel 2011:

Nel 2011 i territori dispongono di 512,2 milioni . Le risorse programmate ammontano a complessivi 482,4 milioni (463,9 milioni dal FRNA e 18,5 milioni dai fondi nazionali) corrispondente al 94% delle risorse complessive disponibili. Considerando il solo FRNA le risorse programmate ammontano a 463,9 milioni, 32 milioni in più del 2010, quale compensazione per la mancata entrata del Fondo nazionale per le non autosufficienze (azzerato dal 2011). Nel 2011 permangono comunque quote di FRNA trascinate al 2012, per un totale di 22,4 mln, corrispondente al 4,6% delle risorse del FRNA disponibili, mentre considerando anche le risorse dei fondi nazionali, le risorse trascinate al 2012 ammontano a complessivi 29,2 milioni.

ANNO 2010

1. RIPARTIZIONE ED UTILIZZO DELLE RISORSE PER LA NON AUTOSUFFICIENZA 2010

Nel 2010 sono state assegnate risorse del FRNA per 425,6 milioni, di cui 3,8 milioni quale quota vincolata per implementazione del sistema tariffe in accreditamento transitorio.

In aggiunta alle risorse del FRNA ai territori sono state assegnate le risorse provenienti dal Fondo nazionale per le non autosufficienze, che nel 2010, ultimo anno di erogazione di tale fondo in quanto cancellato a livello di governo centrale, comprende l'annualità 2009 e l'annualità 2010, per complessivi 61,9 milioni di euro. Sommando le risorse assegnate alle risorse trascinate dagli anni precedenti (32,3 milioni dal FRNA e 3,4 milioni dai fondi nazionali) le risorse a disposizione dei territori ammontano a complessivi 523,2 milioni.

Tab. 1 Risorse per la non autosufficienza disponibili anno 2010

CTSS	TOTALE assegnazione FRNA 2010	Risorse FRNA da trascinamento 2009	TOTALE RISORSE FRNA DISPONIBILI NEL 2010	Assegnazione Fondo Nazionale N.A. 2010	Risorse Fondi naz. da trascinamento 2009 (incluso fondo famiglia)*	TOTALE FONDI DISPONIBILI ANNO 2010
Piacenza	29.158.788	1.891.842	31.050.630	4.382.887	253.495	35.687.012
Parma	42.423.766	2.805.947	45.229.713	6.263.433	936.873	52.430.019
Reggio E.	45.263.625	9.446.226	54.709.851	6.509.762	612.523	61.832.136
Modena	63.438.609	2.953.592	66.392.201	9.006.633	524.859	75.923.693
Bologna	87.309.005	4.951.690	92.260.695	12.895.522	675.208	105.831.425
Imola	12.454.731	171.957	12.626.688	1.872.075	0	14498763
Ferrara	37.752.821	3.032.160	40.784.981	5.734.523	578.363	47.097.867
Ravenna	39.045.154	1.886.587	40.931.741	5.943.351	12.615	46.887.707
Forlì	19.330.608	474.141	19.804.749	2.805.794	-721.233	21.889.310
Cesena	18.488.151	1.975.433	20.463.584	2.588.057	305.208	23.356.849
Rimini	30.934.742	2.682.297	33.617.039	3.939.080	244.766	37.800.885
REGIONE	425.600.000	32.271.872	457.871.872	61.941.117	3.422.677	523.235.666

* Forlì risulta in negativo in quanto ha anticipato l'utilizzo dell'annualità 2009 erogata nel 2010

2. UTILIZZO DELLE RISORSE 2010

Nel 2010 sono stati utilizzati, tra FRNA, FNA e Fondo Ministero della famiglia 471,4 milioni, di cui 311,5 (66,4%) per l'area anziani, 151,7 (32%) per l'area disabili e 8,2 milioni (1,6%) per interventi trasversali.

AREA/ INTERVENTO	FRNA 2010 RISORSE UTILIZZATE EURO MLN	FONDO NAZIONALE N.A. E FONDO FAMIGLIA RISORSE UTILIZZATE EURO MLN	TOTALE RISORSE UTILIZZATE EURO MLN	% SU UTILIZZO 2010
Residenzialità anziani	198,7	2,64	201,3	43,0%
Domiciliarità anziani	89,0	15,20	104,2	22,2%
Accesso e presa in carico	1,7	2,12	3,8	0,8%
Altri interventi anziani	1,1	1,11	2,2	0,5%
TOTALE AREA ANZIANI	290,5	21,07	311,5	66,4%
Residenzialità disabili	67,5	1,15	68,7	14,4%
Domiciliarità disabili	68,2	10,29	78,5	16,7%
Accesso e presa in carico	0,6	1,16	1,7	0,4%
Altri interventi disabili	1,4	1,43	2,8	0,5%
TOTALE AREA DISABILI	137,6	14,02	151,7	32,0%
Emersione e qualificazione del lavoro di cura delle assistenti famigliari	0,9	0,49	1,4	0,3%
Servizi consulenza e sostegno economico per l'adattamento domestico	0,3	0,81	1,1	0,2%
Programmi di sostegno delle reti sociali e di prevenzione soggetti fragili	2,2	2,42	4,7	1,0%
Altri interventi trasversali	0,3	0,69	1,0	0,1%
TOTALE AREA TRASVERSALI	3,8	4,42	8,2	1,6%
				0,0%
TOTALI	431,9	39,51	471,4	100,0%

Rispetto al 2009, sono stati spesi 10,9 milioni in più (+2,4%), aumenti che non hanno interessato tutti i territori regionali.

RISORSE UTILIZZATE 2007-2008-2009-2010 FRNA E FONDI NAZIONALI (Incluso FSR disabili fino al 2008)																						
CTSS	ANZIANI				DISABILI				TRASVERSALI				TOTALE									
	RISORSE UTILIZZATE mln				RISORSE UTILIZZATE mln				RISORSE UTILIZZATE mln				RISORSE UTILIZZATE mln				DIFFERENZE (mln e %)					
	CONS 2007	CONS 2008	CONS 2009	CONS 2010	CONS 2007	CONS 2008	CONS 2009	CONS 2010	CONS 2007	CONS 2008	CONS 2009	CON S 2010	CONS 2007	CONS 2008	CONS 2009	CONS 2010	DIFF 2008- 2007	DIFF 2009- 2008	DIFF 2010- 2009	DIFF % 2008- 2007	DIFF % 2009- 2008	DIFF % 2010- 2009
PIACENZA	17,2	20,7	22,5	22,2	6,4	7,7	8,9	8,9	0,0	0,5	0,9	0,7	23,6	28,9	32,3	31,8	5,2	3,4	-0,5	22,1%	11,9%	-1,7%
PARMA	26,6	31,5	33,5	34,3	8,7	10,3	11,5	12,9	0,0	0,1	0,3	0,4	35,3	41,9	45,3	47,6	6,6	3,4	2,3	18,6%	8,1%	5,1%
REGGIO E.	26,2	28,7	32,2	35,0	8,2	9,7	13,1	15,2	0,0	0,3	0,8	0,5	34,3	38,6	46,1	50,7	4,3	7,5	4,6	12,5%	19,3%	10,0%
MODENA	34,0	41,8	45,9	43,9	17,3	20,1	21,9	23,0	0,0	0,9	1,7	1,4	51,2	62,8	69,5	68,3	11,6	6,7	-1,2	22,6%	10,7%	-1,7%
BOLOGNA	44,1	53,7	62,5	62,8	26,2	30,8	35,0	35,8	0,0	1,7	1,1	1,4	70,4	86,2	98,6	100,1	15,8	12,4	1,4	22,5%	14,4%	1,5%
IMOLA	7,4	9,3	10,8	10,6	2,4	2,9	3,2	2,8	0,0	0,0	0,1	0,0	9,8	12,2	14,1	13,5	2,4	1,9	-0,6	24,9%	15,2%	-4,2%
FERRARA	23,9	23,3	24,2	25,7	8,5	11,1	13,5	14,6	0,0	1,1	1,5	1,5	32,4	35,5	39,2	41,8	3,1	3,7	2,6	9,5%	10,5%	6,6%
RAVENNA	23,3	27,9	29,4	29,0	9,2	11,5	11,8	12,7	0,0	0,5	0,2	0,1	32,5	39,9	41,4	41,8	7,3	1,5	0,4	22,6%	3,8%	1,1%
FORLÌ	11,6	14,4	15,4	14,8	4,9	5,2	5,7	5,8	0,0	0,4	0,5	0,3	16,5	20,0	21,6	20,9	3,5	1,5	-0,7	21,1%	7,7%	-3,2%
CESENA	10,8	12,3	13,3	14,1	3,6	4,7	6,3	6,2	0,0	0,1	0,2	0,4	14,4	17,1	19,7	20,7	2,7	2,7	0,9	19,0%	15,5%	4,7%
RIMINI	12,0	15,1	17,9	19,2	10,0	12,9	13,1	13,7	0,0	0,9	1,7	1,3	21,9	29,0	32,7	34,3	7,0	3,7	1,6	32,2%	12,8%	4,9%
REGIONE	237,0	278,9	307,7	311,5	105,4	126,7	144,0	151,7	0,0	6,5	8,8	8,2	342,5	412,1	460,5	471,4	69,6	48,4	10,9	20,3%	11,7%	2,4%

3. ANALISI DELL'UTILIZZO DELLE RISORSE DEL FRNA 2010

Relativamente al FRNA i dati di consuntivo 2010 evidenziano, a livello regionale, un utilizzo completo delle risorse assegnate nel 2010 (425,6 milioni), e di una parte delle risorse trascinate dall'anno precedente (utilizzato 6,2 milioni pari al 19% dei 32,3 mln del FRNA trascinati dal 2009) per un totale di 431,8 milioni. A tale spesa, vanno aggiunti ulteriori 0,8 milioni proveniente da sopravvenienze degli anni precedenti, che i territori hanno utilizzato nel 2010. Pertanto le risorse del FRNA effettivamente utilizzate nel 2010 ammontano a 432,6 milioni.

La situazione si presenta omogenea in gran parte del territorio regionale, e rispetto all'utilizzo delle risorse del FRNA disponibili nel 2010 si presenta il seguente quadro:

- § 4 ambiti distrettuali hanno utilizzato tutte le risorse del FRNA disponibili nel 2010
- § 9 territori trascinano al 2010 meno del 3% ;
- § 16 territori hanno trascinamenti tra il 3% e il 8%;
- § 7 territori hanno trascinamenti tra il 12% e il 18% ;
- § 2 territori hanno trascinamenti superiori al 20%.

La consistenza delle risorse del FRNA trascinate al 2011 è di 25,989 milioni, pari al 5,7% delle risorse del FRNA disponibili nell'anno 2010 (nel 2009 era stato trascinato il 7% delle risorse disponibili).

RISORSE FRNA : ASSEGNATE NEL 2010 - TRASCINATE DALL'ANNO PRECEDENTE - UTILIZZATE NELL'ANNO 2010
SINTESI REGIONALE PER AMBITO DISTRETTUALE E CTSS*

AMBITI DISTRETTUALI E CTSS	RISORSE ASSEGNATE E DALLA REGIONE ALLA CTSS	RISORSE ASSEGNATE DALLE CTSS AGLI AMBITI DISTRETTUALI ¹	RISORSE FRNA DA TRASCINAMENTO ANNI PRECEDENTI ²	TOTALE RISORSE FRNA DISPONIBILI ANNO 2010 ³	RISORSE UTILIZZATE DAGLI AMBITI DISTRETTUALI	Sopravvenienze e insussistenze Utilizzate nel 2010(*)	% RISORSE UTILIZZATE SU RISORSE ASSEGNATE	% RISORSE UTILIZZATE SU TOTALE RISORSE DISPONIBILI	RISORSE NON UTILIZZATE SU TOTALE DISPONIBILI	% NON UTILIZZATO SU TOTALE DISPONIBILE
PONENTE	-	7.415.967	329.388	7.745.355	7.405.829	11.952	99,86%	95,62%	339.526	4,38%
PIACENZA	-	10.920.663	604.107	11.524.770	11.285.491	0	103,34%	97,92%	239.279	2,08%
LEVANTE	-	10.551.502	660.754	11.212.256	10.800.966	14.931	102,36%	96,33%	411.290	3,67%
PIACENZA	29.158.788	28.888.132	1.891.842	31.050.630	29.492.286	26.883	102,09%	94,98%	1.558.344	5,02%
PARMA	-	19.625.356	1.245.516	20.870.872	20.013.665	16.055	101,98%	95,89%	857.207	4,11%
FIDENZA	-	10.072.396	160.808	10.233.204	9.930.416	0	98,59%	97,04%	302.788	2,96%
VALLI TARO CENO	-	5.403.801	360.513	5.764.314	5.763.542	1.671	106,66%	99,99%	772	0,01%
SUD-EST	-	6.934.459	609.464	7.543.923	7.024.905	662	101,30%	93,12%	519.018	6,88%
PARMA	42.423.766	42.036.012	2.805.947	45.229.713	42.732.528	18.388	101,66%	94,48%	2.497.185	5,52%
MONTECCHIO E.	-	5.286.753	437.236	5.723.989	4.909.660	5.579	92,87%	85,77%	814.329	14,23%
REGGIO EMILIA	-	18.846.582	3.611.765	22.458.347	21.051.184	15.713	111,70%	93,73%	1.407.163	6,27%
GUASTALLA	-	6.430.788	1.492.976	7.923.764	6.718.292	288.779	104,47%	84,79%	1.205.472	15,21%
CORREGGIO	-	4.557.535	1.503.245	6.060.780	4.370.927	0	95,91%	72,12%	1.689.853	27,88%
SCANDIANO	-	6.146.175	1.765.565	7.911.740	6.179.305	0	100,54%	78,10%	1.732.435	21,90%
CASTEL N. MONTI	-	3.995.792	635.439	4.631.231	3.812.060	0	95,40%	82,31%	819.171	17,69%
REGGIO EMILIA	45.263.625	45.263.625	9.446.226	54.709.851	47.041.428	310.071	103,93%	85,98%	7.668.423	14,02%
CARPI	-	8.984.825	464.040	9.448.865	8.763.699	0	97,54%	92,75%	685.166	7,25%
MIRANDOLA	-	7.988.580	604.120	8.592.700	8.327.627	213.698	104,24%	96,92%	265.073	3,08%
MODENA	-	18.669.925	284.026	18.953.951	18.826.898	0	100,84%	99,33%	127.053	0,67%
SASSUOLO	-	9.410.784	251.155	9.661.939	9.245.313	93.013	98,24%	95,69%	416.626	4,31%
PAVULLO NEL F.	-	4.598.880	591.771	5.190.651	4.758.758	0	103,48%	91,68%	431.893	8,32%
VIGNOLA	-	8.169.860	322.749	8.492.609	8.108.163	0	99,24%	95,47%	384.446	4,53%
CASTELFRANCO E.	-	5.615.755	435.731	6.051.486	5.664.157	0	100,86%	93,60%	387.329	6,40%
MODENA	63.438.609	63.438.609	2.953.592	66.392.201	63.694.615	306.711	100,40%	95,94%	2.697.586	4,06%
CASALECCHIO R.	-	9.953.364	283.454	10.236.818	10.236.818	15.797	102,85%	100,00%	0	0,00%
PORRETTA TERME	-	5.734.767	446.763	6.181.530	5.891.688	31.000	102,74%	95,31%	289.842	4,69%
S.LAZZARO DI S.	-	6.546.836	435.552	6.982.388	6.813.425	0	104,07%	97,58%	168.963	2,42%
PIANURA EST	-	13.682.671	1.711.797	15.394.468	13.596.989	2.505	99,37%	88,32%	1.797.479	11,68%
PIANURA OVEST	-	7.106.903	554.836	7.661.739	7.395.317	0	104,06%	96,52%	266.422	3,48%
BOLOGNA	-	44.284.464	1.519.288	45.803.752	45.803.752	159.129	103,43%	100,00%	0	0,00%
BOLOGNA	87.309.005	87.309.005	4.951.690	92.260.695	89.737.989	208.431	102,78%	97,27%	2.522.706	2,73%
IMOLA	-	12.339.298	45.733	12.385.031	12.127.467	0	98,28%	97,92%	257.564	2,08%
IMOLA	12.454.731	12.339.298	171.957	12.626.688	12.127.467	0	98,28%	96,05%	499.221	3,95%
OVEST	-	6.878.076	1.074.498	7.952.574	6.686.034	0	97,21%	84,07%	1.266.540	15,93%
CENTRO-NORD	-	20.123.073	1.196.107	21.319.180	20.502.095	0	101,88%	96,17%	817.085	3,83%
SUD-EST	-	10.751.672	761.555	11.513.227	11.335.181	0	105,43%	98,45%	178.046	1,55%
FERRARA	37.752.821	37.752.821	3.032.160	40.784.981	38.523.310	0	102,04%	94,45%	2.261.671	5,55%
RAVENNA	-	18.897.485	0	18.897.485	18.450.928	0	97,64%	97,64%	446.557	2,36%
LUGO	-	11.381.882	1.331.723	12.713.605	10.970.598	0	96,39%	86,29%	1.743.007	13,71%
FAENZA	-	9.164.416	156.235	9.320.651	9.046.175	0	98,71%	97,06%	274.476	2,94%
RAVENNA	39.045.154	39.443.783	1.886.587	40.931.741	38.467.701	0	97,53%	93,98%	2.464.040	6,02%
FORLI'	-	19.330.608	474.141	19.804.749	19.442.104	0	100,58%	98,17%	362.645	1,83%
FORLI'	19.330.608	19.330.608	474.141	19.804.749	19.442.104	0	100,58%	98,17%	362.645	1,83%
CESENA - V.SAVIO	-	11.417.510	649.071	12.066.581	11.902.090	0	104,24%	98,64%	164.491	1,36%
RUBICONE	-	7.070.641	1.326.362	8.397.003	7.314.001	0	103,44%	87,10%	1.083.002	12,90%
CESENA	18.488.151	18.488.151	1.975.433	20.463.584	19.216.091	0	103,94%	93,90%	1.247.493	6,10%
RIMINI	-	20.598.682	1.114.794	21.713.476	20.685.799	0	100,42%	95,27%	1.027.677	4,73%
RICCIONE	-	10.086.109	1.313.483	11.399.592	10.720.789	0	106,29%	94,05%	678.803	5,95%
RIMINI	30.934.742	30.684.791	2.682.297	33.617.039	31.406.588	0	102,35%	93,42%	2.210.451	6,58%
REGIONE	425.600.000	424.974.835	32.271.872	457.871.872	431.882.107	870.484	102%	94,3%	25.989.765	5,7%

(*) sommatoria sopravvenienze ed insussistenze. Tali importi vengono riportati solo a scopo illustrativo e non vengono presi in analisi, ma devono essere considerate come risorse ulteriormente utilizzate dagli ambiti distrettuali

A livello regionale la capacità di previsione della spesa, rispetto a quanto effettivamente utilizzato presenta dei margini di congruenza molto elevati: i dati del consuntivo 2010 rilevano infatti un utilizzo pari ad oltre il 97% (431,8 milioni) delle risorse programmate (444,1 milioni). E' da rilevare che le risorse effettivamente utilizzate in alcuni territori hanno superato la previsione di spesa .

Programmazione FRNA 2010 Vs Consuntivo 2010

AMBITI DISTRETTUALI e CTSS	PREVENTIVO ANNO 2010	CONSUNTIVO ANNO 2010	
	RISORSE PROGRAMMATE	RISORSE UTILIZZATE	% SU PROGRAMMATE
PONENTE	7.703.980	7.405.829	96,13%
PIACENZA	11.507.821	11.285.491	98,07%
LEVANTE	11.116.656	10.800.966	97,16%
PIACENZA	30.328.457	29.492.286	97,24%
PARMA	20.757.536	20.013.665	96,42%
FIDENZA	10.233.206	9.930.416	97,04%
VALLI TARO/CENO	5.779.519	5.763.542	99,72%
SUD-EST	7.543.923	7.024.905	93,12%
PARMA	44.314.184	42.732.528	96,43%
MONTECCHIO	5.158.722	4.909.660	95,17%
REGGIO EMILIA	22.256.446	21.051.184	94,58%
GUASTALLA	6.372.050	6.718.292	105,43%
CORREGGIO	4.704.253	4.370.927	92,91%
SCANDIANO	6.506.023	6.179.305	94,98%
CASTEL N. MONTI	4.283.470	3.812.060	88,99%
REGGIO EMILIA	49.280.964	47.041.428	95,46%
CARPI	9.443.249	8.763.699	92,80%
MIRANDOLA	7.915.445	8.327.627	105,21%
MODENA	18.618.944	18.826.898	101,12%
SASSUOLO	9.503.192	9.245.313	97,29%
PAVULLO	4.803.260	4.758.758	99,07%
VIGNOLA	8.236.976	8.108.163	98,44%
CASTELFRANCO	6.051.486	5.664.157	93,60%
MODENA	64.572.552	63.694.615	98,64%
CASALECCHIO	10.236.818	10.236.818	100,00%
PORRETTA TERME	6.181.530	5.891.688	95,31%
SAN LAZZARO	6.982.388	6.813.425	97,58%
PIANURA EST	15.570.728	13.596.989	87,32%
PIANURA OVEST	7.661.738	7.395.317	96,52%
CITTA' BOLOGNA	45.437.147	45.803.752	100,81%
BOLOGNA	92.070.349	89.737.989	97,47%
IMOLA	12.385.033	12.127.467	97,92%
IMOLA	12.385.033	12.127.467	97,92%
OVEST	7.304.890	6.686.034	91,53%
CENTRO-NORD	21.319.040	20.502.095	96,17%
SUD-EST	11.513.227	11.335.181	98,45%
FERRARA	40.137.157	38.523.310	95,98%
RAVENNA	18.777.064	18.450.928	98,26%
LUGO	11.723.142	10.970.598	93,58%
FAENZA	9.320.652	9.046.175	97,06%
RAVENNA	39.820.858	38.467.701	96,60%
FORLI'	19.804.749	19.442.104	98,17%
FORLI'	19.804.749	19.442.104	98,17%
VALLESAVIO	11.603.666	11.902.090	102,57%
RUBICONE	7.846.235	7.314.001	93,22%
CESENA	19.449.901	19.216.091	98,80%
RIMINI	20.842.344	20.685.799	99,25%
RICCIONE	11.115.400	10.720.789	96,45%
RIMINI	31.957.744	31.406.588	98,28%
REGIONE	444.121.948	431.882.107	97,24%

3.1 Descrizione dell'utilizzo del FRNA 2010

Relativamente alle risorse FRNA 2010 sono stati utilizzati complessivamente 431,9 milioni, di cui il 67% (290,5 milioni) è stato destinato all'area anziani, il 32% all'area della disabilità (137,6 milioni), infine 0,9 % (3,8 milioni) è stato destinato a programmi trasversali. Per la prima volta, dal 2007, l'utilizzo del FRNA ha registrato una diminuzione rispetto all'anno precedente (-3,2 milioni) diminuzione che non si riferisce alla spesa in generale, che come abbiamo visto ha registrato un incremento di circa 11 milioni rispetto al 2009 (considerando appunto anche l'utilizzo dei fondi nazionali).

UTILIZZO DELLE RISORSE DEL FRNA DAL 2007 AL 2010 (includere risorse FSR disabili confluite nel FRNA dal 2009)																		
AREA/ INTERVENTO	2007*				2008*				2009		2010		2008-2007		2009-2008		2009-2010	
	FRNA 2007	FSR disabili	TOT.	% su totale	FRNA 2008	FSR disabili	TOT.	% su totale	FRNA 2009	% su totale	FRNA 2010	% su totale	DIFF.	%	DIFF.	%	DIFF.	%
Residenzialità anziani	169,7		169,7	50%	183,4		183,4	45%	196,0	45%	198,7	46%	13,7	8%	12,6	7%	2,7	1%
Domiciliarità anziani	60,4		60,4	18%	89,7		89,7	22%	98,3	23%	89,0	21%	29,3	48%	8,6	10%	-9,3	-9%
Accesso e presa in carico	0,0		0,0		2,2		2,2	0	1,1	0	1,7	0	2,2		-1,1	0	0,6	1
Altri interventi anziani	5,6		5,6	2%	1,4		1,4	0%	2,5	1%	1,1	0%			1,1	81%	-1,4	-57%
TOTALE AREA ANZIANI	236		235,7	68,8%	276,7		276,7	68%	297,9	68%	290,5	67%	41	17,4%	21,2	7,7%	-7,4	-2,5%
Residenzialità disabili	9,8	44,4	54,2	16%	18,4	43,6	62,0	15%	64,5	15%	67,5	16%	7,9	14%	2,4	4%	3,0	5%
Domiciliarità disabili	5,6	44,0	49,6	14%	16,0	43,3	59,3	15%	64,8	15%	68,2	16%	9,7	19%	5,6	9%	3,4	5%
Accesso e presa in carico	0,0		0,0	0%	0,4		0,4	0%	0,6	0%	0,6	0%	0,4		0,2	44%	-0,1	-9%
Altri interventi disabili	1,5		1,5	0%	0,9		0,9	0%	2,2	0%	1,4	0%	-0,6	-42%	1,3	147%	-0,8	-36%
TOTALE AREA DISABILI	17	88,4	105,3	30,7%	35,7	86,9	122,6	30%	132,1	30%	137,6	32%	17	16,5%	9,5	7,7%	5,6	4,2%
Emersione e qualificazione del lavoro di cura delle	0,1		0,1	0%	1,2		1,2	0%	1,0	0%	0,9	0%	1,1		-0,1	-12%	-0,1	-11%
Servizi consulenza e sostegno economico per Programmi di	0,1		0,1	0%	0,2		0,2	0%	0,3	0%	0,3	0%	0,1	92%	0,1	64%	-0,1	-17%
sostegno delle reti sociali e di prevenzione	0,8		0,8	0%	3,4		3,4	1%	3,5	1%	2,2	1%	2,6	314%	0,0	1%	-1,2	-35%
Altri interv trasv	0		0,4	0	0,7		0,7	0	0,4	0	0,3	0	0	1	0	0	0	0
TRASVERSALI	1,5		1,5	0,4%	5,5		5,5	1,4%	5,3	1,2%	3,8	0,9%	4,1		-0,2	-4,5%	-1,5	-28,6%
TOTALI	254,1	88,4	342,5	100%	317,9	86,9	404,8	100%	435,2	100%	431,9	100%	62,3	18,2%	30,4	7,5%	-3,4	-0,8%

Nel 2010 la riduzione dell' utilizzo delle risorse del FRNA (-3,4 milioni) ha interessato la maggior parte dei territori. A livello regionale tale riduzione è al di sotto dell'1% , pur nell'ambito di una significativa eterogeneità a livello di singoli territori (da -8,5% a +8,5%). Tali diminuzioni sono comunque solo apparenti, ed interessano in particolare l'area anziani per la quale sono stati utilizzati anche altri canali di finanziamento (FNA) , per l'area della disabilità al contrario si è registrato un aumento dell'utilizzo del FRNA di circa 5,5 milioni.

RISORSE FRNA UTILIZZATE 2009-2010										
CTSS	ANZIANI		DISABILI		TRASVERSALI		TOTALE			
	CONS 2009	CONS 2010	CONS 2009	CONS 2010	CONS 2009	CONS 2010	CONS 2009	CONS 2010	DIFF 2010-2009	DIFF % 2010-2009
PIACENZA	22,1	21,1	8,0	8,4	0,5	0,0	30,6	29,5	-1,1	-3,60%
PARMA	32,0	30,8	11,0	11,6	0,1	0,4	43,2	42,7	-0,5	-1,05%
REGGIO E.	31,5	33,7	11,2	12,9	0,6	0,4	43,3	47,0	3,7	8,57%
MODENA	44,4	41,5	20,5	21,3	1,1	0,9	65,9	63,7	-2,2	-3,40%
BOLOGNA	61,6	57,7	31,4	31,8	0,6	0,3	93,5	89,7	-3,8	-4,06%
IMOLA	10,2	9,6	3,0	2,5	0,0	0,0	13,3	12,1	-1,1	-8,51%
FERRARA	23,2	23,9	13,0	13,8	1,2	0,8	37,3	38,5	1,2	3,24%
RAVENNA	29,0	27,6	9,8	10,9	0,0	0,0	38,8	38,5	-0,3	-0,79%
FORLI'	13,8	13,8	5,4	5,5	0,4	0,1	19,6	19,4	-0,2	-1,03%
CESENA	13,1	13,3	5,7	5,9	0,1	0,0	18,9	19,2	0,3	1,76%
RIMINI	17,0	17,6	13,1	13,0	0,7	0,8	30,8	31,4	0,6	2,00%
REGIONE	297,9	290,5	132,1	137,6	5,3	3,8	435,2	431,9	-3,4	-0,77%

4. UTILIZZO DELLE RISORSE DEI FONDI NAZIONALE PER LE NON AUTOSUFFICIENZE NEL 2010

Anche nel 2010 la programmazione territoriale per la non autosufficienza è stata integrata dalle risorse del Fondo nazionale per le non Autosufficienze e del Fondo per la famiglia (per questo ultimo solo quota parte trascinata da anni precedenti, in quanto il fondo famiglia è stato cancellato già dal 2009). Nel 2010, per il fondo nazionale per la n.a., in via straordinaria, ai territori sono state erogate sia l'annualità 2009 che l'annualità 2010 per complessivi 61,9 milioni . Si ricorda comunque che con il 2010 si esauriscono le risorse provenienti anche da questo fondo, in quanto cancellate a livello di finanziaria nazionale. Nel 2010 sono stati complessivamente utilizzati 39,5 milioni, di cui 39,3 da fondi nazionali e 0,2 milioni da Fondo Ministero della famiglia. Per quanto riguarda l'annualità 2010, ai territori era stata data specifica indicazione per un utilizzo parziale delle risorse, indicazione osservata dalla maggior parte dei territori regionali.

AREA/ INTERVENTO, CONSUNTIVO 2010	FNA (annualità 2009 e trascinam prec)	FNA annualità 2010	FONDO MIN.FAM.	TOT. EURO MLN	% SU UTILIZZO F.Naz. 2010
Residenzialità anziani	1,8	0,8	0,0	2,6	7%
Domiciliarità anziani	13,3	1,9	0,1	15,2	38%
Accesso e presa in carico	2,1	0,0	0,0	2,1	5%
Altri interventi anziani	1,0	0,1	0,0	1,1	3%
TOT.AREA ANZIANI	18,2	2,8	0,1	21,1	53%
Residenzialità disabili	1,2	0,0	0,0	1,2	3%
Domiciliarità disabili	8,6	1,7	0,0	10,3	26%
Accesso e presa in carico	1,1	0,1	0,0	1,2	3%
Altri interventi disabili	1,1	0,4	0,0	1,4	4%
TOT. AREA DISABILI	11,9	2,2	0,0	14,0	35%
Emersione e qualificazione del lavoro di cura ass.familiari	0,3	0,0	0,1	0,5	1%
Servizi consulenza e sostegno economico per l'adatt. Dom.	0,7	0,1	0,0	0,8	2%
Programmi sostegno reti sociali e di preven.soggetti fragili	2,0	0,5	0,0	2,4	6%
Altri interv trasv	0,0	0,6	0,0	0,7	2%
TOT. AREA TRASVERSALI	3,1	1,2	0,1	4,4	11%
TOTALI	33,2	6,1	0,2	39,5	100%

Le risorse dei fondi nazionali risultano utilizzate principalmente per gli interventi a sostegno della domiciliarità (complessivamente 35,76 milioni, includendo gli interventi trasversali pari a circa il 90% dell'intero utilizzo).

UTILIZZO DEI FONDI NAZIONALI ANNO 2010 (FNA e Fondo Ministero famiglia in mln di euro)										
AMBITI DISTRETTUALI E CTSS	RISORSE FNA ASSEGNATE E AGLI AMBITI DISTRETTUALI	RISORSE FNA DA TRASCINAMENTO ANNI PRECEDENTI	RISORSE Fondo ministero famiglia DA TRASCINAMENTO ANNI PRECEDENTI	TOTALE FONDI NAZIONALI DISPONIBILI ANNO 2010	RISORSE FNA UTILIZZATE DAGLI AMBITI DISTRETTUALI	RISORSE Fondo ministero famiglia UTILIZZATE DAGLI AMBITI DISTRETTUALI	TOTALE FONDI NAZIONALI UTILIZZATI ANNO 2010	% RISORSE UTILIZZATE SU TOTALE RISORSE DISPONIBILI	RISORSE NON UTILIZZATE SU TOTALE DISPONIBILITA'	% NON UTILIZZATO SU TOTALE DISPONIBILI
PONENTE	1,16	0,00	0,070	1,235	0,50	0,07	0,570	46,2%	0,665	53,8%
PIACENZA	1,52	0,00	0,078	1,603	0,79	0,01	0,797	49,7%	0,806	50,3%
LEVANTE	1,89	0,00	0,105	1,799	0,87	0,03	0,903	50,2%	0,896	49,8%
PIACENZA	4,38	0,00	0,253	4,636	2,16	0,11	2,269	48,9%	2,367	51,1%
PARMA	2,89	0,07	0,136	3,097	2,51	0,00	2,511	81,1%	0,586	18,9%
FIDENZA	1,50	0,25	0,023	1,769	0,95	0,02	0,971	54,9%	0,798	45,1%
V. TARO CENO	0,84	0,00	0,019	0,857	0,44	0,00	0,435	50,8%	0,422	49,2%
SUD-EST	1,04	0,40	0,044	1,477	0,93	0,03	0,959	64,9%	0,518	35,1%
PARMA	6,26	0,71	0,223	7,200	4,82	0,05	4,876	67,7%	2,325	32,3%
MONTECCHIO	0,77	0,00	0,000	0,765	0,64	0,00	0,640	83,6%	0,125	16,4%
REGGIO E.	2,89	0,00	0,171	2,860	1,39	0,00	1,386	48,5%	1,473	51,5%
GUASTALLA	0,91	0,06	0,065	1,042	0,44	0,00	0,437	41,9%	0,606	58,1%
CORREGGIO	0,66	0,10	0,034	0,798	0,36	0,01	0,368	46,1%	0,430	53,9%
SCANDIANO	0,84	0,15	0,031	1,015	0,53	0,00	0,526	51,8%	0,490	48,2%
CASTELNUOVO	0,64	0,00	0,000	0,642	0,33	0,00	0,333	51,8%	0,309	48,2%
REGGIO EMILIA	6,51	0,31	0,301	7,122	3,68	0,01	3,689	51,8%	3,433	48,2%
CARPI	1,26	0,00	0,000	1,265	0,82	0,00	0,822	65,0%	0,443	35,0%
MIRANDOLA	1,19	0,00	0,000	1,194	0,35	0,00	0,348	29,1%	0,846	70,9%
MODENA	2,60	0,00	0,000	2,600	1,76	0,00	1,761	67,8%	0,838	32,2%
SASSUOLO	1,33	0,00	0,025	1,355	0,55	0,00	0,553	40,8%	0,802	59,2%
PAVULLO	0,67	0,22	0,005	0,893	0,25	0,00	0,251	28,1%	0,642	71,9%
VIGNOLA	1,14	0,24	0,000	1,380	0,50	0,00	0,496	35,9%	0,885	64,1%
CASTELFRANCO	0,81	0,03	0,012	0,845	0,41	0,00	0,418	49,5%	0,427	50,5%
MODENA	9,01	0,48	0,043	9,531	4,64	0,01	4,648	48,8%	4,883	51,2%
CASALECCHIO	1,47	0,29	0,041	1,794	0,95	0,00	0,954	53,1%	0,841	46,9%
PORRETTA T.	0,85	0,00	0,000	0,848	0,44	0,00	0,440	51,8%	0,408	48,2%
SAN LAZZARO	0,95	0,31	0,042	1,302	0,76	0,00	0,759	58,3%	0,543	41,7%
PIANURA EST	1,97	0,00	0,000	1,974	1,00	0,00	1,001	50,7%	0,973	49,3%
PIANURA OVEST	1,01	0,00	0,000	1,009	0,52	0,00	0,517	51,3%	0,492	48,7%
BOLOGNA	6,65	-0,01	0,000	6,643	6,65	0,00	6,649	100,1%	-0,006	-0,1%
BOLOGNA	12,90	0,59	0,083	13,571	10,32	0,00	10,319	76,0%	3,251	24,0%
IMOLA	1,87	0,00	0,000	1,872	1,34	0,00	1,335	71,3%	0,537	28,7%
IMOLA	1,87	0,00	0,000	1,872	1,34	0,00	1,335	71,3%	0,537	28,7%
OVEST (CENTO)	1,10	0,15	0,025	1,270	0,57	0,00	0,574	45,2%	0,695	54,8%
CENTRO-NORD	3,01	0,00	0,000	3,010	1,55	0,00	1,553	51,6%	1,457	48,4%
SUD-EST	1,83	0,41	0,000	2,033	1,13	0,00	1,127	55,4%	0,906	44,6%
FERRARA	5,73	0,55	0,025	6,313	3,25	0,00	3,255	51,6%	3,058	48,4%
RAVENNA	2,79	0,00	0,000	2,785	1,43	0,00	1,429	51,3%	1,356	48,7%
LUGO	1,76	0,00	0,000	1,763	1,09	0,00	1,094	62,0%	0,669	38,0%
FAENZA	1,39	0,01	0,000	1,407	0,83	0,00	0,832	59,1%	0,575	40,9%
RAVENNA	5,94	0,01	0,000	5,956	3,36	0,00	3,355	56,3%	2,601	43,7%
FORLI'	2,81	-0,72	0,000	2,085	1,45	0,00	1,453	69,7%	0,631	30,3%
FORLI'	2,81	-0,72	0,000	2,085	1,45	0,00	1,453	69,7%	0,631	30,3%
VALLESAVIO	1,65	0,00	0,074	1,722	0,85	0,00	0,848	49,3%	0,874	50,7%
RUBICONE	0,94	0,20	0,026	1,171	0,59	0,01	0,608	51,9%	0,563	48,1%
CESENA	2,59	0,20	0,100	2,893	1,44	0,01	1,456	50,3%	1,437	49,7%
RIMINI	2,61	0,24	0,000	2,856	2,17	0,00	2,171	76,0%	0,685	24,0%
RICCIONE	1,33	0,00	0,000	1,328	0,68	0,00	0,679	51,1%	0,649	48,9%
RIMINI	3,94	0,24	0,000	4,184	2,85	0,00	2,849	68,1%	1,334	31,9%
REGIONE	61,94	2,39	1,03	65,364	39,32	0,19	39,506	60,4%	25,858	39,6%

5. ANALISI DELL'UTILIZZO COMPLESSIVO DELLE RISORSE PER AREE

Area Anziani

Per quanto riguarda l'area anziani la spesa nel complesso ha registrato un lieve aumento pari all'1,2% (3,8 milioni in più rispetto al 2009). Nell'ambito delle singole aree di intervento si osserva un aumento sulla residenzialità (+5 milioni pari al 2,6%) a fronte di una diminuzione del 1,8% (-1,9 milioni) per la domiciliarità. Tra gli interventi contemplati da quest'ultima, si osservano delle diminuzioni generali ad eccezione del contributo aggiuntivo di 160€, che ha registrato un aumento di circa il 47% e delle attività rivolte ai gruppi. Un significativo aumento si è inoltre registrato nel potenziamento dell'accesso e presa in carico (1,2 mln in più del 2009 pari al 46%).

Risorse del FRNA, del FNA e del Fondo Min. Famiglia utilizzate nel 2009 e 2010 area anziani	CONSUNTIVO 2009	CONSUNTIVO 2010	DIFFERENZA UTILIZZO	% differenza
assistenza residenziale	196,3	201,3	5,0	2,6%
strutture residenziali per anziani (case protette/rsa; inclusi "ricoveri temporanei in rsa" (punto 4.4 della dgr 1378/99)	191,6	197,1	5,5	2,88%
sostegno progetti assistenziali individuali c/o strutture residenziali non convenzionate (punto 5 dgr n. 1378/99)	4,7	4,0	-0,7	-15,5%
altre strutture (case di riposo, comunità alloggio, etc.)	0,0	0,2	0,2	
domiciliarità, nuove opportunità assistenziali e sostegno delle famiglie	106,15	104,23	-1,920	-1,8%
accoglienza temporanea di sollievo (punto 4.5 dgr 1378/99) in strutture residenziali	6,3	5,9	-0,3	-5,5%
strutture semi-residenziali per anziani (centri diurni)	13,7	13,8	0,1	1,0%
a) assistenza domiciliare	23,8	23,4	-0,4	-1,7%
b.1. trasporti	1,5	1,6	0,1	5,4%
b.2. pasti	2,5	2,2	-0,3	-10,2%
b.3. telesoccorso e teleassistenza	1,2	1,1	-0,1	-10,4%
c) programma dimissioni protette	2,5	2,2	-0,2	-9,8%
d) attività rivolta ai gruppi (formazione, informazione, educazione, incontri, caffè alzheimer, ecc.)	0,4	0,5	0,2	38,4%
a) assegni di cura (di livello a-b-c)	48,6	45,5	-3,1	-6,3%
b) contributo aggiuntivo assistenti familiari con regolare contratto	4,5	6,6	2,1	47,6%
servizi di prossimità (portierato sociale, custode sociale, alloggi con servizi, ecc.)	1,2	1,3	0,1	4,1%
accesso e presa in carico	2,6	3,8	1,2	46,5%
altro	2,7	2,2	-0,5	-17,8%
TOTALE	307,7	311,5	3,8	1,2%

Assegno di Cura – livello A – B – C e contributo aggiuntivo di 160€

Nel corso del 2010 sono stati utilizzati complessivamente 52,1 milioni di euro per l'assegno di cura e per contributo aggiuntivo per l'assistente familiare. Nel corso del 2010, sono state ulteriormente sviluppate le procedure per l'erogazione del contributo aggiuntivo, facendo registrare un incremento dello stesso di circa il 47% (2,1 mln in più del 2009).

Area Disabili

Per quanto riguarda l'area disabili, tra il 2009 ed il 2010, si è registrato un incremento di 7,7 milioni (+5,3%) che ha interessato sia l'area della residenzialità (+3 MLN pari al + 4,6%) che per la domiciliarità (+ 5,1 MLN pari al + 6,9%), mentre una lieve flessione si è registrata per il potenziamento accesso e presa in carico (-0,4 milioni).

AREA DISABILI Risorse del FRNA, del FNA e del Fondo Min. Famiglia utilizzate nel 2009-2010 in mln di euro	CONSUNTIVO 2009	CONSUNTIVO 2010	DIFFERENZA UTILIZZO	% differenza
assistenza residenziale	65,7	68,7	3,0	4,6%
strutture residenziali di livello alto (centri socio-riabilitativi residenziali)	49,3	50,3	1,0	2,0%
strutture residenziali di livello medio (gruppi appartamento, residenze protette)	8,9	10,7	1,7	19,2%
residenzialità disabili gravissimi (DGR 2068/04)*	7,4	7,7	0,3	3,7%
domiciliarità, nuove opportunità assistenziali e sostegno delle famiglie	73,4	78,5	5,1	6,9%
Accoglienza temporanea per l'autonomia personale ed il sollievo dei caregiver	1,7	2,1	0,4	23,5%
Strutture semi - residenziali per disabili				
a) centri socio-riabilitativi diurni	36,0	37,7	1,8	4,9%
b) centri socio-occupazionali	11,4	12,9	1,5	13,0%
Assistenza domiciliare e servizi connessi	0,0	0,0		
a) assistenza domiciliare e territoriale educativa e assistenziale	11,3	11,7	0,4	3,5%
b) servizi connessi (trasporti, pasti, telesoccorso)	2,1	2,5	0,4	21,4%
c) attività rivolta ai gruppi	1,2	0,6	-0,5	-46,4%
Assegno di cura e contributo aggiuntivo				
a) assegno di cura disabili con handicap grave (comma 3 art.3 l.104/92)	5,8	6,5	0,8	13,2%
b) assegno di cura gravissime disabilità acquisite (dgr 2068/2004)	3,8	4,0	0,2	4,1%
c) contributo aggiuntivo assistenti famigliari con regolare contratto	0,1	0,3	0,2	157,1%
accesso e presa in carico	2,1	1,7	-0,4	-18,5%
altro	2,8	2,8	0,0	
TOTALE	144,0	151,7	7,7	5,3%

In particolare, l'incremento dei servizi a sostegno della permanenza al domicilio ha riguardato soprattutto i centri diurni (+ 3,3 milioni) sia di tipo socio-riabilitativo che di carattere socio-occupazionale, l'assegno di cura (+1,2 MLN, incluso contributo aggiuntivo), e l'assistenza domiciliare confermando il trend di sviluppo già osservato tra il 2008 ed il 2009. Per quanto riguarda il contributo aggiuntivo per la regolarizzazione del lavoro di cura al domicilio, sebbene si sia registrato un significativo aumento rispetto al 2009, questo non risulta comunque ancora sufficientemente sviluppato. Per quanto riguarda l'area della residenzialità l'aumento ha interessato tutte le tipologie di strutture, ed in particolare quelle di livello medio (+1,7 mln).

Area interventi trasversali

Per quanto riguarda gli interventi trasversali tra il 2009 ed il 2010, si è registrata una generale diminuzione delle risorse utilizzate (-0,62 milioni rispetto al 2009), a parte i contributi del Fondo non autosufficienza erogati ai cittadini per l'adattamento domestico (+0,1 mln) con un aumento del 50%. Significativo l'aumento anche della voce "altro", voce eliminata a partire dal preventivo 2011.

Risorse del FRNA, FNA e Fondo Ministero famiglia utilizzate interventi trasversali 2009-2010 in mln di euro	CONSUNTIVO 2009	CONSUNTIVO 2010	DIFFERENZA 2010-2009	% differenza
emersione e qualificazione del lavoro di cura delle assistenti famigliari	2,2	1,4	-0,82	-36,6%
contributi del frna per l'adattamento domestico	0,2	0,3	0,1	+50%
servizio di consulenza dei centri provinciali per l'adattamento domestico	0,7	0,7	-0,01	-1,7%
programmi di sostegno delle reti sociali e di prevenzione soggetti fragili	5,2	4,7	-0,53	-10,3%
altro	0,5	1,0	0,47	86,0%
TOTALE	8,79	8,18	- 0,79	- 9%

6. BENEFICIARI E DATI ATTIVITÀ 2010

6.1 Beneficiari 2010

Per quanto concerne gli interventi a sostegno della domiciliarità, per i quali sono stati spesi complessivamente circa 104,2 milioni (1,9 milioni in meno rispetto al 2009), il 50% (52,1 milioni) è stato utilizzato per l'assegno di cura ed il contributo aggiuntivo di 160 €.

Nel 2010 si è registrato un leggero decremento del numero di percettori dell'assegno di cura che passano da 23.241 del 2009 a 21.412 nel 2010, a fronte di un aumento di oltre il 30% del numero di percettori di contributo aggiuntivo di 160€ che sono passati da 5.047 a 6.595 nel 2010, aumento che rappresenta un significativo risultato dell'applicazione della nuova normativa di riferimento per i 160 €.

Assistenza domiciliare

L'assistenza domiciliare socio-assistenziale sostenuta con oneri del FRNA ha registrato nel 2010 un leggera flessione in termini di risorse (-0,4 milioni pari al -1,7% rispetto al 2010), ma il dato va letto in connessione agli utenti che hanno effettivamente ricevuto il servizio che hanno registrato un aumento di 4.000 fruitori (+30%).

Centri diurni

Relativamente ai centri diurni, nel 2010 sono stati spesi complessivamente 13,8 milioni di euro, spesa che si è mantenuta stabile rispetto al 2009.

Le persone anziane che hanno frequentato i centri diurni nel 2010, sono state 5.183, circa 90 in più rispetto al 2009 (+2 %)

Accoglienza temporanea di sollievo

L'accoglienza temporanea di sollievo continua ad essere uno degli interventi a sostegno del mantenimento a domicilio più presente nelle scelte di sviluppo dei territori e più utilizzato da parte dell'utenza. Nel 2010, infatti, si registra un sostanziale stabilità del numero di fruitori in corso d'anno, complessivamente 3.186 persone (+0,4% rispetto al 2009).

Per quanto riguarda la **residenzialità anziani**, nel 2010 si è registrato un aumento di circa il 2,7% della spesa (+5 milioni rispetto al 2009) con un aumento complessivo di 944 beneficiari tra case residenze per anziani non autosufficienti, ricoveri post-dimissione e sostegno a progetti individualizzati, con un maggiore ricorso, in particolare, agli inserimenti temporanei (+ 54% utenti), a fronte di leggero calo della residenzialità di lunga permanenza. Nel 2010 hanno infatti fruito dell'assistenza residenziale complessivamente 26.468 utenti (+4% rispetto all'anno precedente).

Per l'area disabili, nel 2010 si è registrato un incremento di 500 utenti/interventi nei servizi principali a fronte di una spesa complessiva di 151,7 milioni (7,7 milioni in più del 2009), di cui 68,7 per interventi di residenzialità (+3 milioni rispetto al 2009) e 78,5 per interventi a sostegno della domiciliarità (+5,1milioni rispetto al 2009) e 4,5 milioni tra servizi di potenziamento accesso e presa in carico, ed altri interventi. Rispetto al passato sono cresciuti soprattutto alcuni servizi quali i centri diurni socio-occupazionali (+120) e l'assistenza domiciliare di carattere educativo o socio-assistenziale (+200). Sono stati invece meno numerosi i nuovi utenti nei centri socio-riabilitativi diurni (+70) o residenziali (+24), così come nella rete per le gravissime disabilità acquisite (assegno di cura +38, residenze +34). Il numero di beneficiari dell'assegno destinato alle persone con disabilità grave (DGR 1122/02) rimane invece sostanzialmente stabile (-8). E' significativo infine notare che le risorse destinate alla domiciliarità sono ormai stabilmente superiori (78,5) a quelle destinate alla residenzialità (68,7).

Per quanto riguarda le **iniziative rivolte a gruppi di persone**, sono stati spesi complessivamente 1,1 milioni tra area anziani ed area disabili, spesa che, rispetto al 2009, ha registrato un dimezzamento per l'area disabili ed è sostanzialmente rimasta invariata per l'area anziani.

Per questa area le persone coinvolte in gruppi di sostegno, auto-aiuto, formazione e caffè Alzheimer sono state circa 8.200.

Relativamente agli **interventi trasversali** sono stati spesi circa 8,2 milioni (- 0,6 milioni rispetto al 2009). Più di 54.000 le persone interessate da tali programmi, di cui oltre 16.300 in iniziative di contatto, qualificazione, aggiornamento ed accompagnamento rivolte alle assistenti familiari ed oltre 37.000 nell'ambito di programmi di contrasto all'isolamento e la solitudine.

6.2 Dati attività e offerta

Nel paragrafo verranno forniti alcuni dati di sintesi per le varie aree di intervento ed utenza.

AREA ANZIANI

Residenzialità

- 15.548 PL IN CRA/RSA: 226 posti letto in + rispetto al 2009

- Inserimenti individuali su posti non convenzionati: 591

Si rileva una generale stabilità dell'offerta residenziale che complessivamente, livello regionale, ha registrato un incremento, in termini di capacità di accoglienza, di circa 220 posti letto (+1,5%), tenendo conto altresì del fatto che i posti accreditati possono essere leggermente superiori rispetto a quelli poi effettivamente utilizzati. Le giornate effettivamente fruito nel 2010 hanno riscontrato infatti un leggero calo (-2,9%).

Con riferimento all'indice programmatico del 3% di cui alla DGR 509/07, soltanto 2 distretti risultano al di sotto del 3% in termini di posti letto convenzionati/accreditati in strutture socio-sanitarie per anziani non autosufficienti sulla popolazione ≥ 75 anni residente (all'1/1/2010), e cioè Rimini (2,3%), e Porretta (2,4%).

Se si effettua il raffronto sulla popolazione al 1/1/2011, alcuni distretti vedano calare la propria offerta residenziale sotto all'indice programmatico del 3% (Casalecchio 2,4%; Castelfranco, 2,4% oltre a Rimini che rimane al 2,3%).

La possibilità prevista dalla DGR 1378/99 e s.m.i. di sostenere i progetti assistenziali individuali in strutture non convenzionate è stata utilizzata da 26 ambiti distrettuali per, complessivamente, 591 inserimenti individuali con una riduzione, rispetto al 2009, di - 20%.

Rilevante l'utilizzo da parte dei distretti di Ferrara Sud-Est (0,7% utenti su pop ≥ 75), Casalecchio (0,5%) e Parma Sud-est (0,5%)

Domiciliarità

RISORSE UTILIZZATE: 105,9 milioni (22,2% DELLE RISORSE FRNA e fondi naz.li utilizzate nel 2010 per l'area anziani)

Assistenza domiciliare

Dal punto di vista dei dati di attività, nel corso del 2010, si è registrato un incremento degli utenti (+ 4000 utenti) presi in carico dai servizi di assistenza domiciliare nella maggior parte dei distretti (23) mentre le ore di assistenza sostenute da FRNA sono leggermente diminuite (-7%).

Anche i servizi a sostegno del programma individualizzato di vita e di cure (in particolare, pasti, trasporti, ecc.) hanno registrato un incremento del numero di beneficiari del +39%. In particolare, l'incremento ha riguardato 28 distretti.

I programmi di dimissioni protette

Nel 74% dei distretti (28 su 38) sono state utilizzate risorse per i programmi di dimissione protette, mentre gli utenti che hanno usufruito di tali interventi sono stati 8.244 per complessive 82.111 ore di assistenza.

Soltanto per 2 distretti sembrano non esserci né utenti né risorse per questi programmi.

I programmi DP hanno interessato complessivamente 8.244 persone che corrispondono a circa il 4% rispetto alle dimissioni in regime ordinario (da ospedali pubblici e privati) di persone anziane residenti in Regione con più di 74 anni.

Rispetto al 2009, si sono complessivamente ridotti i beneficiari dei percorsi di dimissioni protette (-15%), a fronte di 17 distretti che hanno invece incrementato gli utenti.

Anche le ore dedicate sembrano aver subito un calo (-45%).

Accoglienza Temporanea Di Sollievo

Per l'accoglienza temporanea di sollievo, sono stati spesi nel 2010 5,9 mln di euro (0,4 mln in meno del 2009).

Si è rilevato comunque, rispetto al 2009, un incremento, seppure contenuto, di n. 14 utenti (+0,4%) e un leggero calo delle giornate di accoglienza (-7%).

Praticamente tutti gli ambiti distrettuali (37 distretti) hanno attivato questo intervento e utilizzato risorse (FRNA e/o Fondi nazionali) e 20 distretti hanno incrementato gli utenti di questa tipologia di intervento.

Centri diurni

I centri diurni assistenziali per anziani mantengono il loro trend di crescita contenuto, ma progressivo anche nel 2010, con un incremento di 54 posti convenzionati.

In particolare, gli aumenti più rilevanti sono stati realizzati nei territori di Scandiano e Casalecchio.

Analizzando l'offerta semi-residenziale con riferimento alla popolazione residente, a fronte di una media regionale del 0,6% di posti convenzionati/accreditati di centro diurno rispetto alla persone anziane ultrasettantacinquenni residenti, due ambiti distrettuali presentano un'offerta del 0,2% e 5 distretti sono invece sopra al 1%.

Il dettaglio è contenuto nella tabella specifica allegata.

Assegno di cura e contributo aggiuntivo di 160 € per la regolarizzazione del lavoro di cura

Gli obiettivi realizzati hanno interessato, in particolare:

il numero dei beneficiari che hanno ricevuto l'assegno nel corso dell'anno è stato di 21.412 nel 2010, che rappresenta una diminuzione di circa il 7,5% rispetto al totale dei beneficiari dell'anno precedente;

il numero delle giornate per le quali è stato concesso l'assegno di cura anziani è passato da 6.270.858 nel 2009 a 5.747.852 nel 2010. Il calo è confermato anche dal numero medio di giornate che sono passate da 280 a 193 per l'assegno anziani;

il contributo mensile per le assistenti familiari è aumentato rispetto al 2009 sia per quello che riguarda il numero di beneficiari (da 4.336 a 5.380) sia la spesa relativa passata da 4.636.392 € a 6.594.252 €;

conferma dei dati relativi alla percentuale di utilizzo dei tre livelli assistenziali, in particolare per il livello di tipo A (20,35) con il quale si ribadisce la ormai stabilizzata capacità di presa in carico da parte dei Servizi di quelle situazioni che presentano una più elevata intensità assistenziale. Il livello di tipo B, con quasi il 66% di utilizzo è quello al quale viene fatto maggior ricorso per dare risposta ai bisogni assistenziali. Si ricorda che, come previsto dalla D.G.R. 122/07, i contratti di livello C in presenza di indennità di accompagnamento non sono più riconosciuti per questa tipologia di utenza.

Il 2010 ci consegna quindi una situazione che conferma la capacità di spesa complessiva anche a fronte di una leggera diminuzione del numero totale di anziani che nel corso dell'anno hanno usufruito dell'assegno di cura.

In particolare è possibile affermare quindi che è diminuito leggermente il numero dei beneficiari del solo assegno, mentre è aumentata l'intensità media dell'intervento, soprattutto dell'assegno associato al contributo mensile per le assistenti familiari. In quest'ultimo caso è anche aumentato il numero dei beneficiari di questo intervento aggiuntivo, confermando la tendenza di questo intervento dalla sua introduzione ad oggi.

AREA DISABILI

Nel 2010 la spesa complessiva destinata ai servizi per le persone con disabilità grave o gravissima è stata di 151,7 milioni con un incremento rispetto al 2009 di + 7,7 milioni pari a circa il 5% della spesa complessiva. Tale incremento della spesa ha portato naturalmente ad un incremento del numero di utenti/interventi effettuati (+723) anch'esso intorno al 5% dell'utenza complessiva, che è pari a 13.270 utenti/interventi.

AREA DISABILI Risorse del FRNA, del FNA e del Fondo Min. Famiglia utilizzate nel 2010-2011	CONSUNTIVO 2010	INCREMENTO SPESA	INCREMENTO UTENTI/ INTERVENTI*	UTENTI ASSISTITI
Assistenza residenziale	68,7	3,0	78	2.555
Strutture residenziali di livello alto: - centri socio-riabilitativi residenziali	50,3	1,0	24	1.354
- Inserimenti in altre strutture (ad es. fuori regione o per anziani)			-	235
Strutture residenziali di livello medio (gruppi appartamento, residenze protette)	10,7	1,7	20	489
Residenzialità disabili gravissimi (DGR 2068/04)	7,7	0,3	34	477
Domiciliarità, nuove opportunità assistenziali e sostegno delle famiglie	78,5	5,1	645	10.715
Accoglienza temporanea per l'autonomia personale ed il sollievo dei caregiver	2,1	+0,4	131	458
Strutture semi - residenziali per disabili				
a) centri socio-riabilitativi diurni	37,7	1,8	70	2.498
b) centri socio-occupazionali	12,9	1,5	120	2.268
Assistenza domiciliare e servizi connessi	14,8	0,8	200	2.995
Assegno di cura e contributo aggiuntivo				
a) assegno di cura disabili con handicap grave (comma 3 art.3 l.104/92)	6,5	0,8	- 8	1.763
b) assegno di cura gravissime disabilità acquisite (dgr 2068/2004)	4,0	0,2	38	560
c) contributo aggiuntivo assistenti familiari con regolare contratto	0,3	0,2	94	173
Potenziamento accesso e presa in carico	1,7	-0,4		
altro	2,8	0,0		
TOTALE	151,7	7,7	723	13.270

*Le persone assistite possono essere utenti anche di più servizi contemporaneamente, in particolare nel settore domiciliare.

La rete per le gravissime disabilità DGR 2068/04

Per quanto riguarda la rete dei servizi residenziali e domiciliari Anche nel corso del 2009 si è registrato un incremento delle persone con gravissima disabilità assistite al domicilio o in residenza.

In particolare sul versante della domiciliarità, il numero complessivo di persone che nel 2010 ha ricevuto l'assegno di cura di cui alla DGR 2068/04 è stato di 560 persone, con una spesa complessiva di 4,0 MLN ed un incremento pari a + 38 utenti rispetto al 2009.

Per quanto riguarda invece la residenzialità, nel complesso sono stati assistiti 477 utenti, per una spesa complessiva pari a 7,7 MLN ed un incremento rispetto al 2009 pari a + 34 persone assistite in residenza.

In allegato sono riportati i dati di attività per Azienda USL e per ambito distrettuale. L'analisi dei dati dei diversi ambiti aziendali e distrettuali mette in luce delle differenze in alcuni casi rilevanti rispetto alla distribuzione della spesa e degli interventi nei diversi ambiti.

Rispetto a questa situazione di eterogeneità è utile richiamare l'obiettivo di garantire equità di accesso e livelli uniformi di assistenza. E' dunque importante che i diversi territori lavorino in tale direzione. In particolare va richiamato l'obiettivo contenuto nella DGR 2068/04 di prestare assistenza in particolare alle persone che sono colpite da disabilità in età adulta.

Lo sviluppo dei servizi socio-sanitari per disabili gravi DGR 1230/08

Nel 2010 lo sviluppo della rete per le persone con grave disabilità (DGR 1230/08) è stato meno consistente rispetto al passato e concentrato soprattutto in servizi sinora meno sviluppati. Rimangono invece sostanzialmente stabili i servizi di carattere tradizionale e più consolidati.

Per questi interventi, in particolare per i centri socio-riabilitativi diurni e residenziali, sono riportate in allegato alcune tabelle con dati disaggregati anche per singoli distretti, che danno utili indicazioni per analizzare le differenze ancora presenti tra i diversi ambiti territoriali.

1) Domiciliarità, nuove opportunità assistenziali e sostegno alle famiglie

L'area della domiciliarità, coerentemente a quanto indicato dalla DGR 1230/08, è l'area che continua a ricevere le maggiori risorse (78,5 MLN). Rispetto al 2009 è stata consistente la crescita di alcuni servizi quali i centri socio-occupazionali (+120) o nell'assistenza domiciliare (+200), o in altri servizi quali l'accoglienza temporanea (+131) ed il contributo aggiuntivo per le assistenti familiari (+94).

Diversamente dal passato il numero di beneficiari dell'assegno di cura per disabili gravi è leggermente calato (-8). Le maggiori risorse spese per questo intervento su FRNA e FNA rispetto al 2009 sono state infatti utilizzate per coprire contratti attivati a cavallo tra il 2009 ed il 2010, che non hanno avuto successivamente continuità, nonché è calata rispetto al 2009 la quota di risorse messe a disposizione dagli enti locali per finanziare questo intervento.

2) Governo della rete dei servizi residenziali

Nel corso del 2010 nella rete dei servizi residenziali si registrano 78 nuovi utenti distribuiti nelle tre tipologie di servizio: centri socio-riabilitativi residenziali (+22), strutture di livello intermedio quali ad esempio i gruppi appartamento (+20), strutture residenziali per le persone con gravissima disabilità

(+34). Si tratta dunque di una situazione di sostanziale stabilità con un numero complessivo di utenti pari a 2.320 persone. Oltre a questi utenti, vanno inoltre considerate altre 235 persone con grave disabilità inserite in strutture fuori regione o per anziani, per un totale di utenti pari a 2.255.

3) Adeguamento del sistema di accesso, valutazione e presa in carico

L'adeguamento del sistema di accesso è uno dei principali obiettivi indicati per la riorganizzazione della rete territoriale per disabili gravi. In particolare la DGR 1230/08 prevede la presenza in ogni ambito distrettuale di un'équipe distrettuale composta da operatori sociali e sanitari di Comuni ed Azienda USL incaricati della valutazione dei bisogni, nonché della predisposizione, attuazione e monitoraggio dei piani di assistenza individuale. A circa due anni dall'approvazione della direttiva, tale obiettivo è stato conseguito su tutto il territorio regionale, anche se in alcuni ambiti distrettuali tale organismo non è ancora completo in particolare per quanto riguarda l'integrazione e la piena partecipazione degli operatori sanitari.

INTERVENTI TRASVERSALI

1) *Regolarizzazione e qualificazione del lavoro di cura*

Per i programmi distrettuali per la qualificazione e la regolarizzazione del lavoro di cura delle assistenti familiari di cui alla DGR 1206/07, considerando tutti i canali di finanziamento (FRNA, FNA, Risorse proprie dei Comuni, fondazioni, altri enti pubblici), nel 2010 sono stati spesi 2,01 mln di euro mentre considerando le sole risorse dei fondi per la non autosufficienza tali risorse ammontano a 1,4 milioni.

Sono 22 gli ambiti distrettuali che hanno utilizzato specifiche risorse per gli interventi connessi a questi programmi (erano 29 nel 2009).

Complessivamente, a livello regionale, sono state organizzate 290 iniziative di formazione e aggiornamento (più del doppio del 2009) coinvolgendo 2.011 persone.

A fine 2010, sono presenti sul territorio regionale 65 punti di ascolto dedicati.

Attraverso l'insieme delle azioni previste dai programmi in oggetto, sono stati coinvolti complessivamente 16.300 persone .

2) *Programmi di prevenzione della fragilità e sostegno delle reti sociali*

Nel corso del 2010 sono state realizzate più di 500 iniziative, dislocate in 34 ambiti distrettuali che hanno interessato oltre 37.250 persone . Nel corso del 2010, a fronte di una riduzione delle risorse del FRNA e fondi nazionali utilizzate (-1 milione rispetto al 2009), si è registrato un aumento complessivo della spesa per questi interventi (considerando cioè tutti i canali di finanziamento) che è stata di 7,3 milioni a fronte di 6,3 milioni utilizzati nel 2009.

3) *Interventi e servizi per l'adattamento domestico*

Rispetto al 2009 risulta praticamente invariato il numero persone (70 persone in 18 ambiti distrettuali) che hanno ricevuto un contributo per l'adattamento della casa secondo il percorso previsto dalla DGR 1206/07 allegato 5, pur essendo aumentate del 50% le risorse dedicate a tali interventi, è quindi aumentato il contributo medio erogato, probabilmente anche a seguito della modifica normativa che ha innalzato i tetti di spesa.

Per l'ambito dell'adattamento domestico sono comunque stati spesi nel complesso circa 1,086 mila euro da FRNA e Fondo nazionale per la n.a., cui si aggiungono ulteriori 0,7 milioni da altri canali di finanziamento, per complessivi 1,8 milioni (comprensivi anche dei contributi per facilitare la vita autonoma in casa delle persone disabili gravi, previsti dall'art. 10 della LR 29/07). Nel 2010 quindi degli 1,8 milioni complessivi spesi, 0,6 milioni sono stati destinati a contributi per i cittadini, mentre i rimanenti 1,2 milioni sono stati destinati al funzionamento dei Centri per l'adattamento dell'ambiente domestico, che svolgono attività di informazione e consulenza inanzitutto ai cittadini anziani e disabili, ma anche ai servizi territoriali.

4) Potenziamento del sistema di accesso e percorso di presa in carico

Fra gli obiettivi dell'FRNA, vi è la garanzia di un adeguato sistema di accesso, valutazione e presa in carico e di accompagnamento che garantisca informazione, accessibilità, tempestività, competenza ed integrazione professionale, continuità assistenziale.

Anche le risorse nazionali del FNA, sono destinate prioritariamente, agli interventi a sostegno alla domiciliarità e al rafforzamento e potenziamento dei punti unici di accesso alle prestazioni ed ai servizi con particolare riferimento alla non autosufficienza e del percorso di presa in carico al fine di garantire la continuità assistenziale.

Nel 2010, sono 30 i distretti che hanno utilizzato risorse del FRNA e/o del FNA (complessivamente 5,5 milioni, di cui 3,3 mln da fondi nazionali e 2,2 da FRNA) per il potenziamento del sistema di accesso e presa in carico delle persone anziane e disabili. Considerando invece tutte le risorse distrettuali, i distretti in cui sono state utilizzate risorse salgono a 37 per un totale di 13,4 milioni (di cui 9,1 milioni per l'area anziani e 4,3 milioni per l'area disabili).

7. BREVE ANALISI DEL QUADRO ALLARGATO 2010

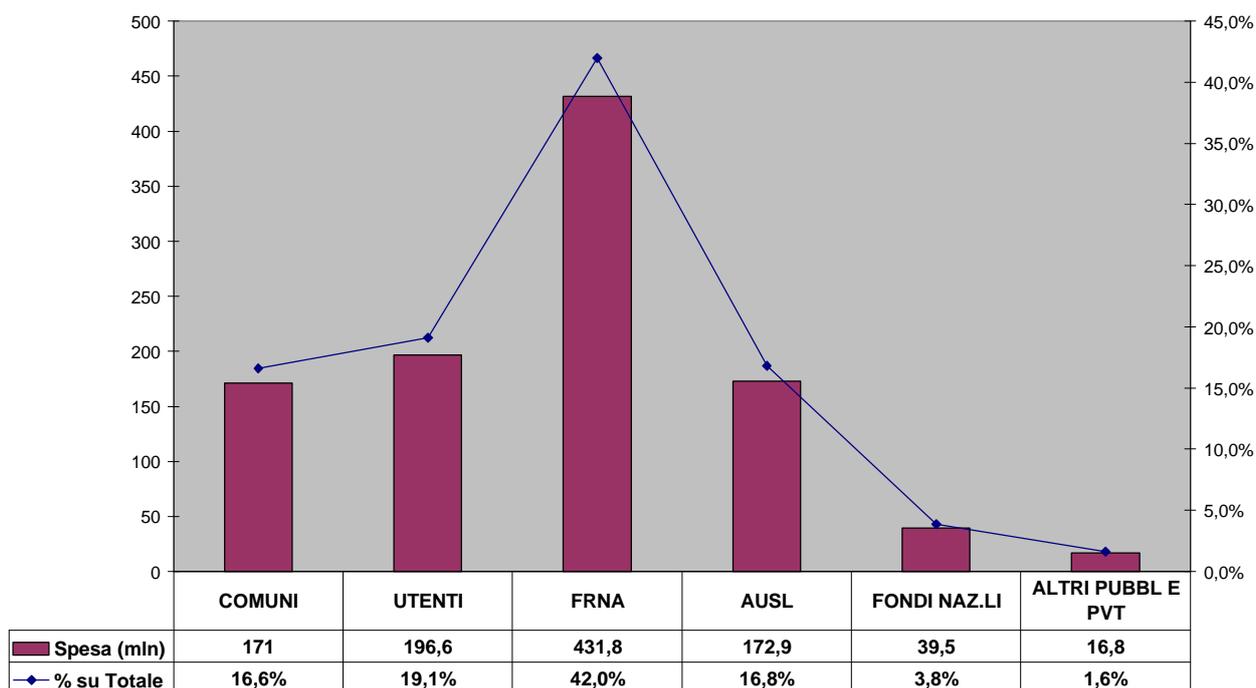
I dati di consuntivo 2010 analizzati di seguito costituiscono una fotografia di livello regionale della spesa complessiva per la non autosufficienza. Si tratta di un dato aggregato a livello regionale, ma il prototipo di analisi può essere riproposto a livello territoriale, per fornire elementi informativi specifici da utilizzare nell'ambito programmatico locale.

Considerata la difficoltà nel rendicontare, a partire dal livello distrettuale, tutte le spese sostenute per gli interventi alle persone non autosufficienti secondo un sistema di finanziamento così complesso, i dati aggregati potrebbero riportare alcune imprecisioni.

A livello regionale il totale della spesa analizzata ammonta a 1.028,8 milioni tra area anziani (75,3%), disabili (23,5%) e interventi trasversali (1,2%)

La spesa di 1.025,8 milioni risulta costituita per il 42% (431,8 MLN) da risorse del FRNA, per il 16,6% (131 mln) dalle risorse dei Comuni, per il 16,8% (172,9 mln) da risorse Ausl, dal 19% (196,6 mln) dalla contribuzione utenti, dal 3,8% dai Fondo nazionali per la non autosufficienza (39,5 mln), mentre un ulteriore 1,6% è proveniente da risorse da Fondo sociale e da risorse di altri Enti pubblici e privati (16,8 mln).

Anno 2010 totale a consuntivo



Consuntivo 2010: totale spesa a livello regionale

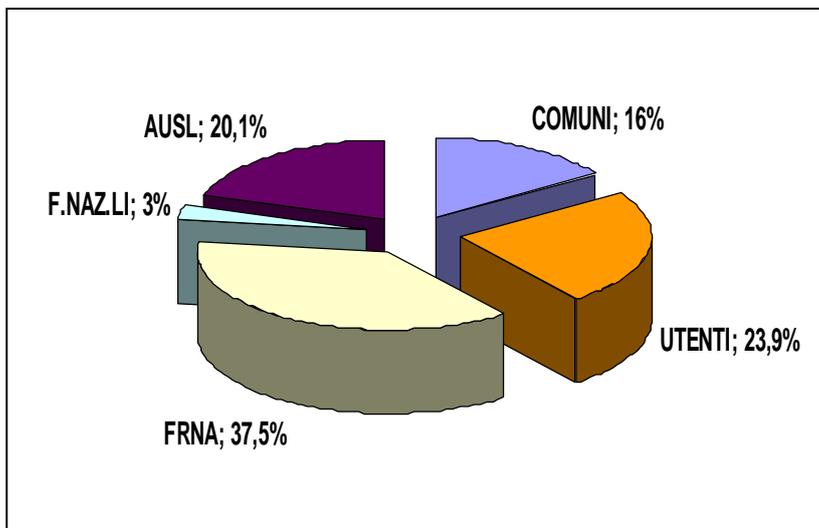
ANNO 2010 CONSUNTIVO	RISORSE PROPRIE DEI COMUNI E ALTRI CONTRIBUTI				UTENTI	FONDO REGLE N.A.			FONDI NAZIONALI NA			AUSL	TOTALE
	Comuni	Fondo sociale regionale	Altri enti e soggetti pubblici	Altri sogg.priv. (fondazioni, etc.)	Contribuzione Utenti	Risorse da FRNA	FRNA per accreditamento	Fondo nazionale per la NA	FRNA annualità 2010	Fondo nazionale per la famiglia	AUSL/FSR prest. Sanit.		
Anziani													
Assistenza residenziale	45.841.659	0	4.644.710	1.048.211	156.062.757	198.468.037	204.619	1.812.606	825.682	0	102.385.625	511.293.906	
TOTALI	51.534.580				156.062.757	198.672.656		2.638.288			102.385.625	511.293.906	
PERCENTUALE SU TOTALE RESID. ANZ	10,1%				30,5%	38,9%		0,5%			20,0%	100%	
Domiciliarità	60.448.607	0	4.123.046	1.457.672	29.297.038	89.029.528	2.782	13.275.872	1.856.341	67.448	47.437.174	246.995.508	
TOTALI	66.029.325				29.297.038	89.032.310		15.199.661			47.437.174	246.995.508	
PERCENTUALE SU TOT. DOMICIL. ANZIANI	26,7%				11,9%	36,0%		6,2%			19,2%	100%	
Accesso e presa in carico	3.028.985	116.000	11.033	0	0	1.894.420	0	2.121.663	0	0	2.133.739	9.105.840	
Altro	1.877.433	0	0	3.286	38.869	1.080.533	0	1.006.316	100.000	0	3.555.463	7.661.900	
TOTALI	5.033.451				38.869	2.774.953		3.227.979			5.689.202	16.767.740	
TOTALE ANZIANI	111.196.684	116.000	8.778.789	2.509.169	185.398.664	290.272.518	207.401	18.216.457	2.782.023	67.448	155.512.001	775.057.154	
TOTALI	122.600.642				185.398.664	290.479.919		21.065.928			155.512.001	775.057.154	
PERCENTUALE SU TOTALE ANZIANI	15,8%				23,9%	37,5%		3%			20,1%	100%	
Disabili													
Assistenza residenziale	12.854.023	162.183	669.130	6.523	7.581.619	67.405.752	95.610	1.153.813	0	0	11.104.944	101.033.597	
TOTALI	13.691.859				7.581.619	67.501.362		1.153.813			11.104.944	101.033.597	
PERCENTUALE SU TOTALE RESID. DISABILI	13,6%				7,5%	66,8%		1,1%			11,0%	100%	
Domiciliarità	37.761.154	1.073.999	1.277.461	140.331	3.590.584	68.105.687	98.614	8.567.423	1.718.766	0	4.603.960	126.937.979	
TOTALI	40.252.945				3.590.584	68.204.301		10.286.189			4.603.960	126.937.979	
PERCENTUALE SU TOT. DOMIC. DISABILI	31,7%				2,8%	53,9%		8,1%			3,6%	100%	
Accesso e presa in carico	1.546.476	41.000	2.758	0	0	560.302	0	1.082.455	76.000	0	1.040.527	4.349.518	
Altro	5.181.027	85.050	449.480	5.000	0	1.374.772	0	1.063.076	362.881	0	485.590	9.006.876	
TOTALI	7.310.791				0	1.935.074		2.584.412			1.526.117	13.356.394	
TOTALE DISABILI	57.342.680	1.362.232	2.398.829	151.854	11.172.203	137.446.513	194.224	11.866.767	2.157.647	0	17.235.021	241.327.970	
TOTALI	61.255.595				11.172.203	137.640.737		14.024.414			17.235.021	241.327.970	
PERCENTUALE SU TOTALE DISABILI	25,4%				4,6%	57,0%		6%			7,1%	100%	
Trasversali													
Emersione e qualific. del lavoro di cura	147.132	8.000	438.000	1.545	6.127	927.191	0	342.127	20.438	122.732	0	2.013.292	
PERCENTUALE SU TOTALE EMERSIONE	29,5%				0,3%	46,1%		24,1%			0,0%	100%	
Servizi cons. e sost. economico per adatt.dom	338.126	165.632	197.578	0	0	272.531	0	733.752	80.426	0	36.290	1.824.335	
PERCENTUALE SU TOTALE ADATTAM DOM.	38,4%				0,0%	14,9%		44,6%			2,0%	100%	
Progr. Sost. reti soc.e prev.fragili	1.919.268	586.653	38.143	28.399	61.264	2.233.675	0	1.969.171	453.693	0	3.680	7.293.946	
PERCENTUALE SU TOTALE RETE FRAGILI	35,3%				0,8%	30,6%		33,2%			0,05%	100%	
Altro	69.142	0	23.262	0	0	328.054	0	46.606	646.826	0	150.000	1.263.890	
TOTALE TRASVERSALI	2.473.668	760.285	696.983	29.944	67.391	3.761.451	0	3.091.656	1.201.383	122.732	189.970	12.395.463	
TOTALI	3.960.880				67.391	3.761.451		4.415.771			189.970	10.967.323	
PERCENTUALE SU TOT. TRASVERSALI	32,0%				0,5%	30,3%		36%			1,5%	100%	
Totale Generale													
	Comuni	Fondo sociale regionale	Altri enti e soggetti pubblici	Altri sogg.priv. (fondazioni, etc.)	Contribuzione Utenti	Risorse da FRNA	FRNA per accreditamento	Fondo nazionale per la NA	FRNA annualità 2010	Fondo nazionale per la famiglia	AUSL/FSR prest. Sanit.	TOTALE	
Totale Generale	171.013.032	2.238.517	11.874.601	2.690.967	196.638.258	431.480.482	401.625	33.174.880	6.141.053	190.180	172.936.992	1.028.780.587	
<i>Percentuali singole su totale</i>	<i>16,6%</i>	<i>0,2%</i>	<i>1,2%</i>	<i>0,3%</i>	<i>19,1%</i>	<i>41,9%</i>	<i>0,04%</i>	<i>3,2%</i>	<i>0,6%</i>	<i>0,0%</i>	<i>16,8%</i>	<i>100,0%</i>	
TOTALI	187.817.117				196.638.258	431.882.107		39.506.113			172.936.992	1.028.780.588	
PERCENTUALE SU TOTALE	18,3%				19,1%	42,0%		3,8%			16,8%	100%	

n.b.: le risorse AUSL comprendono esclusivamente spese per prestazioni sanitarie

Per quanto riguarda l'area anziani la spesa totale è di 775 milioni. Le risorse del FRNA coprono il 37,5% (290,5 mln) della spesa, la contribuzione utenti circa il 24% (185,4 mln), le risorse provenienti dal fondo sanitario coprono il 20,1% (155,5 mln), le risorse dei Comuni (incluso fondo sociale e risorse provenienti da contributi di altri Enti pubblici e privati) il 15,8% (122,6 mln), ed infine il 3% dai Fondi nazionali (21,065 milioni)

Grafico composizione spesa anziani 2010

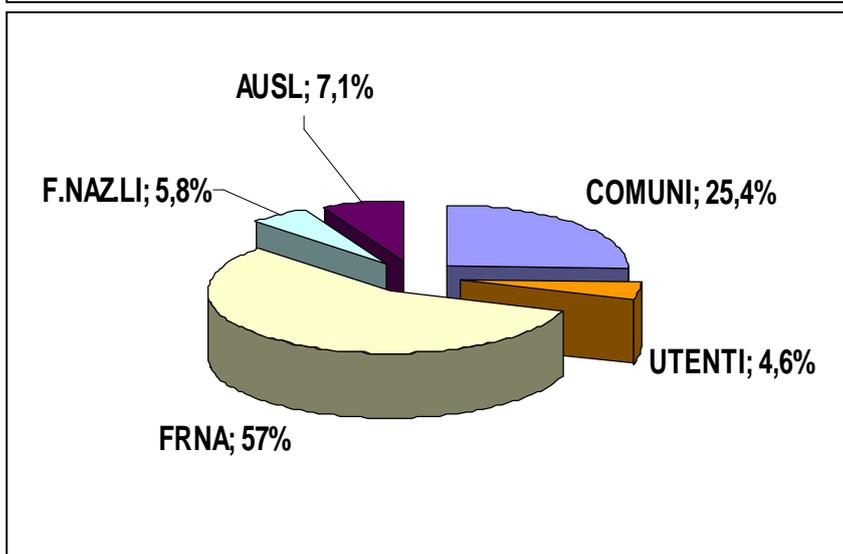
Area anziani anno 2010	Spesa mln	% su tot
RISORSE DEI COMUNI	122,6	16,0%
CONTRIBUZIONE UTENTI	185,4	23,9%
FRNA	290,5	37,5%
FONDI NAZ.	21,065	3,0%
AUSL	155,5	20,1%
TOTALE ANZIANI	775,065	100%



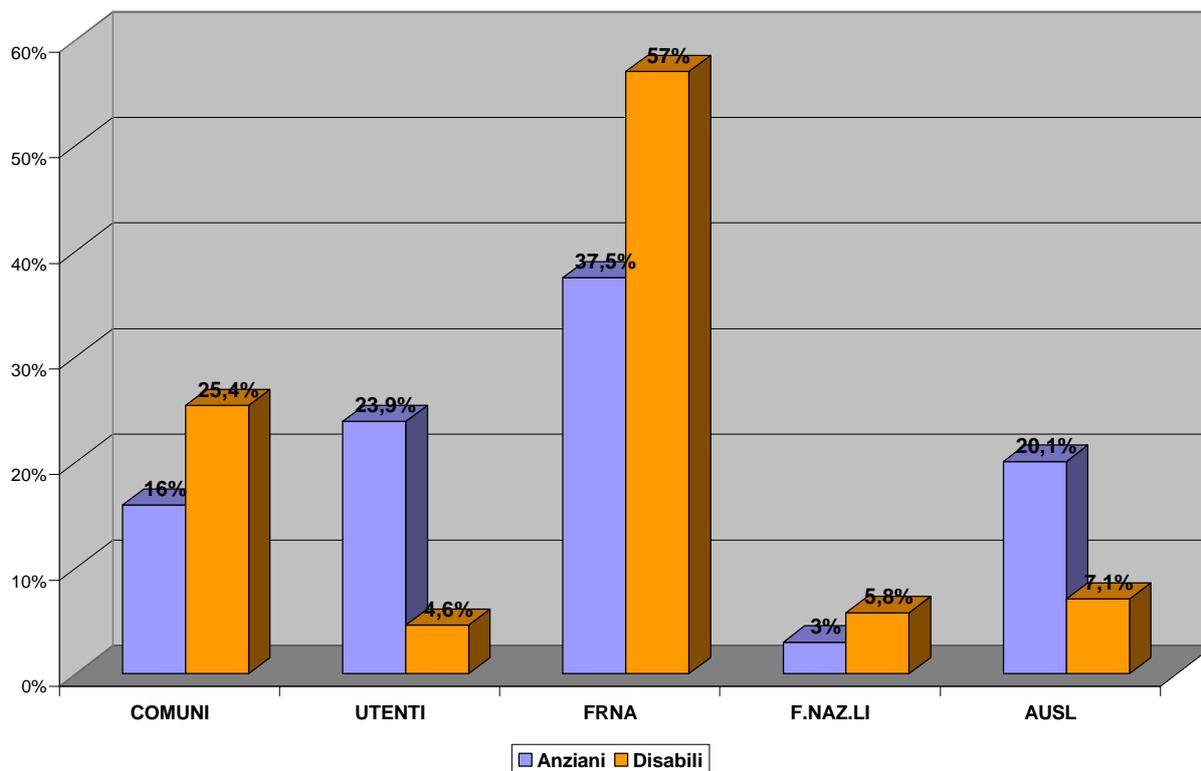
Relativamente all'area disabili la spesa analizzata è di 241,3 milioni. Più di metà della spesa (57,6%) è coperta da risorse del FRNA (137,6 milioni), il 25,4% dalle risorse dei Comuni (61,2 mln), il 7,1% dalle risorse del fondo sanitario (17,2 mln), il 4,6% dalla contribuzione utenti (11,2 mln), ed infine il 6% risorse provenienti dai Fondi nazionali (14 milioni).

Grafico composizione spesa disabili 2010

Area disabili anno 2010	Spesa mln	% su tot
RISORSE DEI COMUNI	61,25	25,4%
CONTRIBUZIONE UTENTI	11,172	4,6%
FRNA	137,6	57,0%
FONDI NAZ.	14	5,8%
AUSL	17,2	7,1%
TOTALE DISABILI	241,3	100%



Composizione % spesa 2010 aree anziani e disabili



Nella tabella che segue si riporta in dettaglio come, nel 2010, sono stati finanziati i servizi per la non autosufficienza.

Composizione delle tipologie di intervento per % fonte finanziamento ANNO 2010

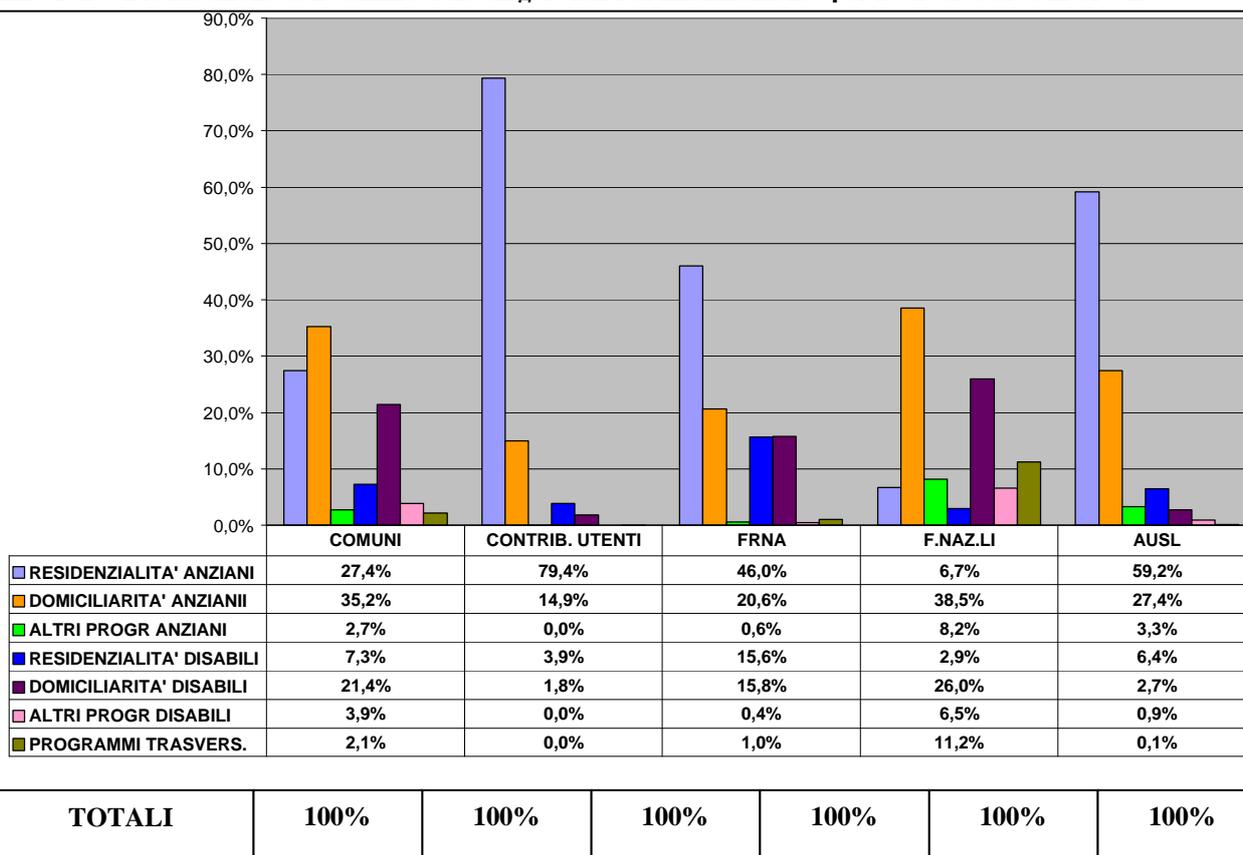
TIPOLOGIA INTERVENTO	CONTRIB.					TOTALE di riga
	COMUNI	UTENTI	FRNA	F.NAZ.LI	AUSL	
RESIDENZIALITA' ANZIANI	10,10%	30,50%	38,90%	0,50%	20,00%	100%
DOMICILIARITA' ANZIANI	26,70%	11,90%	36,00%	6,20%	19,20%	100%
ALTRI PROGR ANZIANI	30,00%	0,20%	16,50%	19,30%	33,90%	100%
RESIDENZIALITA' DISABILI	13,60%	7,50%	66,80%	1,10%	11,00%	100%
DOMICILIARITA' DISABILI	31,70%	2,80%	53,70%	8,10%	3,60%	100%
ALTRI PROGR DISABILI	54,70%	0,00%	14,50%	19,30%	11,40%	100%
PROGRAMMI TRASVERS.	32,00%	0,50%	30,30%	35,60%	1,50%	100%

La contribuzione degli utenti è prevalente per quanto riguarda la residenzialità anziani che costituisce percentualmente la prima voce di spesa anche del Fondo sanitario e dell'FRNA.

I fondi nazionali sono stati prioritariamente utilizzati per la domiciliarità anziani e disabili e per gli interventi di carattere trasversale.

Anche le risorse dei Comuni sono state utilizzate a sostegno della domiciliarità.

Anno 2010: Distribuzione dell'utilizzo delle singole fonti di finanziamento per le diverse aree intervento



ANNO 2011

8. RIPARTIZIONE E PROGRAMMAZIONE DELLE RISORSE PER LA NON AUTOSUFFICIENZA 2011

Nel 2011 la Regione, al fine di sostenere i territori a causa della mancata entrata delle risorse del Fondo nazionale per la non autosufficienza (che si ricorda è stato completamente azzerato a partire dal 2011 e che per la Regione Emilia-Romagna sono valorizzati in circa 31 milioni di euro) ha stanziato 36 milioni in più del 2010, per un importo di complessivo di 461,6 milioni. In una prima fase la Regione ha assegnato alle CTSS 460,4 milioni (di cui 6,4 milioni quale impatto della quota aggiuntiva per gestioni particolari nella fase dell'implementazione del sistema di accreditamento) , mentre ulteriori 1,2 milioni verranno assegnati dopo monitoraggio dell'accREDITAMENTO a fine 2011.

Sommando le risorse già assegnate alle risorse trascinate dagli anni precedenti (circa 26 milioni dal FRNA e 26 milioni dai fondi nazionali) le risorse a disposizione dei territori ammontano a complessivi 512,2 milioni. Da evidenziare che il significativo trascinarsi delle risorse del FNA è il risultato delle specifiche indicazioni regionali del 2010 di contenere l'utilizzo di tali risorse entro un terzo , si ricorda infatti che ai territori nel 2010 erano state erogate due annualità (2009 e 2010) , tale limitazione di utilizzo era pertanto finalizzata alla continuità, congruenza e sostenibilità della programmazione anche nel 2011.

CTSS	Assegnazione FRNA 2011	Risorse FRNA da trascinato 2010	TOTALE RISORSE FRNA DISPONIBILI NEL 2011	Risorse Fondo naz. Per la n.a. da trascinato 2010	Risorse Fondi per la famiglia da trascinato 2010	TOTALE FONDI DISPONIBILI ANNO 2011
PIACENZA	31.825.291	1.558.344	33.383.635	2.219.961	147.105	35.750.702
PARMA	45.460.405	2.497.185	47.957.590	2.153.808	170.884	50.282.282
REGGIO E.	49.090.977	7.668.423	56.759.400	3.141.126	291.808	60.192.335
MODENA	68.225.209	2.697.586	70.922.795	4.848.061	35.208	75.806.065
BOLOGNA	95.876.484	2.522.706	98.399.190	3.167.933	83.321	101.650.443
IMOLA	13.433.913	499.221	13.933.134	536.645	0	14.469.779
FERRARA	40.456.369	2.261.671	42.718.040	3.033.057	25.044	45.776.142
RAVENNA	42.202.393	2.464.040	44.666.433	2.600.901	0	47.267.335
FORLI'	20.969.237	362.645	21.331.882	631.470	0	21.963.352
CESENA	19.698.626	1.247.493	20.946.119	1.351.611	85.377	22.383.107
RIMINI	33.143.770	2.210.451	35.354.221	1.334.361	0	36.688.582
REGIONE	460.382.675	25.989.765	486.372.440	25.018.934	838.749	512.230.123

9. PROGRAMMAZIONE DELLE RISORSE 2011

La programmazione 2011 ammonta a 482,4 milioni, di cui 463,9 da FRNA , 18,5 da fondi nazionali. Rispetto alle risorse disponibili nel 2011 (512,2 milioni) , la programmazione corrisponde al 94% di tali risorse. La programmazione risulta distribuita per il 66% nell'area anziani (317,8 milioni), il 32% area disabili (155,4 milioni) ed infine il 2% per interventi trasversali (9,2 milioni).

Programmazione 2011 AREA/ INTERVENTO	RISORSE FRNA PROGRAMMATE EURO	RISORSE FNA PROGRAMMATE EURO	TOTALE PROGRAMMAZIONE RISORSE	% Su Programmazione totale
Residenzialità anziani	206.834.417	612.196	207.446.613	43%
Domiciliarità anziani	102.033.998	4.895.255	106.929.253	22%
Accesso e presa in carico	1.410.868	2.051.981	3.462.849	0,7%
TOTALE AREA ANZIANI	310.279.283	7.559.432	317.799.058	66%
Residenzialità disabili	70.890.616	165.652	71.056.268	15%
Domiciliarità disabili	75.502.522	6.852.749	82.355.271	17%
Accesso e presa in carico	1.255.214	734.450	1.989.664	0,4%
TOTALE AREA DISABILI	147.648.352	7.752.851	155.401.203	32%
Emersione e qualificazione del lavoro di cura	1.083.237	294.702	1.377.939	0,3%
Servizi consulenza e sostegno economico per l'adatt. dom.	875.342	586.424	1.461.766	0,3%
Programmi di sostegno delle reti sociali e di prevenz. fragili	4.042.446	2.359.905	6.402.351	1,3%
TOTALE TRASVERSALI	6.001.025	3.241.031	9.242.056	2%
TOTALI GENERALI	463.928.660	18.553.314	482.442.317	100%

Rispetto al 2010, la programmazione complessiva presenta un aumento di 11,1 milioni (+2,3%), come evidenziato nella tabella che segue:

+ 6,3 milioni per l'area anziani;

+ 3,7 milioni per l'area disabili

+ 1 milione per area trasversali

CTSS	ANZIANI			DISABILI			TRASVERSALI			TOTALE			
	UTILIZZATE/PROGRAMMATE		DIFF. 2011-2010	UTILIZZATE/PROGRAMMATE		DIFF. 2011-2010	UTILIZZATE/PROGRAMMATE		DIFF. 2011-2010	UTILIZZATE/PROGRAMMATE		DIFF. 2011-2010 E PERCENTUALE	
	CONS 2010	PREV 2011		CONS 2010	PREV 2011		CONS 2010	PREV 2011		CONS 2010	PREV 2011	EURO	%
Piacenza	22.191.487	24.155.738	1.964.251	8.880.218	8.891.243	11.025	689.897	623.342	-66.555	31.761.602	33.670.323	1.908.721	6,01%
Parma	34.287.372	35.223.976	936.604	12.884.752	13.058.944	174.192	436.018	249.701	-186.317	47.608.142	48.532.621	924.479	1,94%
Reggio E.	34.958.840	35.879.116	920.276	15.248.189	15.554.109	305.920	523.750	674.630	150.880	50.730.779	52.107.855	1.377.076	2,71%
Modena	43.901.639	46.089.596	2.187.957	23.008.374	24.258.178	1.249.804	1.432.825	1.739.233	306.408	68.342.838	72.087.007	3.744.169	5,48%
Bologna	62.847.741	60.667.234	-2.180.507	35.842.905	35.374.521	-468.384	1.366.819	1.749.491	382.672	100.057.465	97.791.246	-2.266.219	-2,26%
Imola	10.593.598	10.122.737	-470.861	2.824.187	3.088.890	264.703	45.112	464.251	419.139	13.462.897	13.675.878	212.981	1,58%
Ferrara	25.701.694	27.427.261	1.725.567	14.571.237	14.647.078	75.841	1.505.164	1.275.694	-229.470	41.778.095	43.350.033	1.571.938	3,76%
Ravenna	29.012.583	30.260.738	1.248.155	12.664.293	13.580.875	916.582	145.890	248.883	102.993	41.822.766	44.090.496	2.267.730	5,42%
Forlì	14.757.133	14.850.895	93.762	5.828.445	6.580.027	751.582	309.617	333.573	23.956	20.895.195	21.764.495	869.300	4,16%
Cesena	14.084.745	14.565.141	480.396	6.179.668	6.439.739	260.071	407.955	496.472	88.517	20.672.368	21.501.352	828.984	4,01%
Rimini	19.209.015	18.596.283	-612.732	13.732.883	13.927.599	194.716	1.314.175	1.386.786	72.611	34.256.073	33.910.668	-345.405	-1,01%
REGIONE	311.545.847	317.838.715	6.292.868	151.665.151	155.401.203	3.736.052	8.177.222	9.242.056	1.064.834	471.388.220	482.481.974	11.093.754	2,35%

+ 6,3 milioni per l'area anziani:

- Assistenza residenziale: è previsto un incremento di +6,1 milioni di euro (+3%) destinati all'accoglienza in strutture residenziali che potrebbe consentire un incremento di 150 posti letto. Tale aumento va valutato con attenzione in riferimento alle risorse disponibili, alla sostenibilità nel tempo, alla dotazione attuale, all'articolazione della rete dei servizi distrettuali e alla prospettiva dell'accreditamento. Si stima che più della metà di tale importo deriverebbe comunque dall'adeguamento delle quote FRNA per il mantenimento dell'offerta esistente.
- Per la Domiciliarità è stata preventivata una spesa aggiuntiva di 2,7 milioni che consentirebbe un incremento di circa 147 posti (in centro diurno e per l'accoglienza temporanea di sollievo), di circa 1.150 nuovi contratti di assegno di cura e di ampliare i beneficiari di tutti gli altri servizi ed interventi.
- Sostanziale mantenimento per l'accesso e presa in carico e una riduzione di 2,2 mln di euro per gli "altri interventi anziani" non riconducibili alle voci del quadro allargato.

+ 3,7 milioni per l'area della disabilità

- Assistenza residenziale (+ 2,3 milioni) che considerando anche i trascinalamenti per i nuovi inserimenti effettuati nel 2010 consentirebbe di mantenere sostanzialmente stabile l'investimento su quest'area di intervento;
- Domiciliarità (+ 1,4 milioni) anche in questo caso si tratta di una somma non rilevante rispetto alla spesa attuale (78,5 milioni) che va interpretata come una conferma degli interventi in essere senza ulteriori ampliamenti;

+1 milione per interventi trasversali :

- Servizi consulenza e sostegno economico per l'adattamento domestico (+0,4 milioni)
- Programmi di sostegno delle reti sociali e di prevenzione soggetti fragili (+1,7 milioni)
- Emersione e qualificazione del lavoro di cura delle assistenti famigliari (sostanzialmente stesso importo 2009) che consentirebbe di consolidare e dare continuità al complesso degli interventi posti in essere, potenziando e innovando in particolare le attività di contatto ed aggiornamento come da DGR 2375/09 con interventi a bassa soglia ed elevata capacità di contatto.
- Altri interventi trasversali (- 1 milioni), coincide rispetto al 2010 con la previsione di un azzeramento delle spese da imputare a tale voce generica. Come per l'area disabili e l'area anziani infatti la voce "Altri interventi eccezionali e residuali" non è più utilizzabile, con l'obiettivo di promuovere un utilizzo maggiormente appropriato delle risorse del FRNA.

Considerando la programmazione complessiva dal 2007 al 2011 (incluso le risorse del FSR area disabili confluite nel FRNA dal 2009), emerge un aumento costante nel quadriennio con una stabilizzazione della spesa a partire dal 2010. Da rilevare che le percentuali di distribuzione delle risorse negli anni confermano il trend generale di una media del 67% sugli anziani e 32% disabili, ed uno spostamento della programmazione generale dalla residenzialità alla domiciliarità che è passata per l'area anziani dal 18% nel 2007 al 22%- 23% nel biennio 2010-2011 e dal 14% al 17% per l'area della disabilità, risultati in linea con gli obiettivi strategici del FRNA (DGR 509/07 e 1206/07).

UTILIZZO E PROGRAMMAZIONE DELLE RISORSE FRNA E FONDI NAZ. DAL 2007 AL 2011 (incluse risorse FSR disabili confluite nel FRNA dal 2009)																													
AREA/ INTERVENTO	2007*				2008*				2009				2010				2011				2008-2007		2009-2008		2010-2009		2010-2011		
	FRNA 2007	FSR disab.	TOT.	% su totale	FRNA 2008	FSR disa bili	FONDI NAZ.	TOT.	% su totale	FRNA 2009	FONDI NAZ.	TOT.	% su totale	FRNA 2010	FON DI NAZ.	TOT.	% su total e	FRNA 2011	FON DI NAZ.	TOT.	% su total e	DIFF.	%	DIFF.	%	DIFF.	%	DIFF.	%
Residenzialità anziani	169,7		169,7	50%	183,4			183,4	45%	196,0	0,3	196,3	43%	198,7	2,6	201,3	43%	206,8	0,6	207,4	43%	13,7	8%	12,9	7%	5,0	3%	6,1	3%
Domiciliarità anziani	60,4		60,4	18%	89,7		0,9	90,6	22%	98,3	7,5	105,8	23%	89,0	15,2	104,2	22%	102,0	4,9	106,9	22%	30,2	50%	15,3	17%	-1,6	-2%	2,7	3%
Accesso e presa in carico	0,0		0,0		2,2		1,2	3,4		1,1	1,4	2,5	0	1,7	2,1	3,8	0	1,4	2,1	3,5	0	3,4		-0,9	0	1,3	1	-0,4	0
Altri interventi anziani	5,6		5,6	2%	1,4			1,4		2,1	0,15	2,2	0%	1,1	1,11	2,2	0%	0,0	0,0	0,0	0%			0,8	59%	0,0	-1%	-2,2	-100%
TOTALE AREA ANZIANI	236		235,7	68,8%	276,7		2,1	278,8	68%	297,5	9,4	306,9	67%	290,5	21,1	311,5	66%	310,3	7,6	317,8	66%	43,1	18,3%	28,1	10,1%	4,7	1,5%	6,3	2,0%
Residenzialità disabili	9,8	44,4	54,2	16%	18,4	43,6		62,0	15%	64,5	1,2	65,7	14%	67,5	1,2	68,7	15%	70,9	0,2	71,1	15%	7,9	14%	3,6	6%	3,0	5%	2,4	3%
Domiciliarità disabili	5,6	44,0	49,6	14%	16,0	43,3	3,6	62,9	15%	64,8	7,7	72,5	16%	68,2	10,3	78,5	17%	75,5	6,9	82,4	17%	13,3	27%	9,6	15%	6,0	8%	3,9	5%
Accesso e presa in carico	0,0		0,0	0%	0,4		0,5	0,9	0%	0,6	1,1	1,7	0%	0,6	1,2	1,7	0%	1,3	0,7	2,0	0%	0,9		0,8	85%	0,0	0%	0,3	16%
Altri interventi disabili	1,5		1,5	0%	0,9			0,9	0%	2,0	0,6	2,6	1%	1,4	1,4	2,8	1%	0,0	0,0	0,0	0%	-0,6	-42%	1,8	202%	0,2	7%	-2,8	-100%
TOTALE AREA DISABILI	17	88,4	105,3	30,7%	35,7	86,9	4,1	126,7	31%	131,9	10,6	142,5	31%	137,6	14,0	151,7	32%	147,6	7,8	155,4	32%	21,4	20,3%	15,8	12,5%	9,2	6,4%	3,7	2,5%
Emersione e qualificazione del lavoro di cura delle assistenti famigliari	0,1		0,1		1,2		0,9	2,1	1%	1,1	0,9	2,0	0%	0,9	0,5	1,4	0%	1,1	0,3	1,4	0%	2,0		-0,1	-4%	-0,6	-30%	0,0	-2%
Servizi consulenza e sostegno economico per l'adattamento domestico	0,1		0,1		0,2		0,07	0,3		0,3	0,5	0,8	0%	0,3	0,8	1,1	0%	0,9	0,6	1,5	0%	0,2	160%	0,6	209%	0,3	30%	0,4	35%
Programmi di sostegno delle reti sociali e di prevenzione soggetti fragili	0,8		0,8		3,4		0,07	3,5	1%	3,5	1,6	5,1	1%	2,2	2,4	4,7	1%	4,0	2,4	6,4	1%	2,7	322%	1,5	44%	-0,4	-8%	1,7	37%
Altri interv trasv	0		0,4		0,7		0,12	0,8		0,4	0,06	0,5	0	0,3	0,89	1,0	0	0,0	0,0	0,0	0	0	104%	0	-38%	1	102%	-1	-100%
TOT. AREA TRASVERSALI	1,5		1,5	0,4%	5,5		1,2	6,7	1,6%	5,3	3,1	8,4	1,8%	3,8	4,4	8,2	1,7%	6,0	3,2	9,2	1,9%	5,2	357%	1,7	25,9%	-0,2	-2,7%	1,1	13,0%
TOTALI	254,1	88,4	342,5	100%	317,9	86,9	7,4	412,2	100%	434,8	23,0	457,8	100%	431,9	39,5	471,4	100%	463,9	18,6	482,5	100%	69,7	20,3%	45,6	11,1%	13,6	3,0%	11,1	2,4%

10. ANALISI DELLA PROGRAMMAZIONE DELLE RISORSE DEL FRNA 2011

La programmazione del FRNA 2011, che presenta una disponibilità di 486,4 milioni (tra risorse FRNA assegnate nel 2011 e risorse trascinate dal 2010), ammonta a 463,9 milioni, corrispondente al 95,4% delle risorse del FRNA disponibili ed al 101% delle assegnate. Alla data della stesura della presente relazione non tutte le CTSS hanno inserito nel sistema informativo online le assegnazioni agli ambiti distrettuali delle risorse 2011. Per tale ragione l'analisi delle risorse disponibili e trascinate al 2012 viene effettuata a livello di CTSS e non di singoli ambiti distrettuali.

Programmazione FRNA anno 2011

CTSS	RISORSE ASSEGNATE DALLA REGIONE ALLA CTSS	RISORSE FRNA DA TRASCINAMENTO ANNI PRECEDENTI ²	TOTALE RISORSE FRNA DISPONIBILI ANNO 2011	RISORSE PROGRAMMATE	% RISORSE PROGRAMMATE SU RISORSE ASSEGNATE	% RISORSE PROGRAMMATE SU TOTALE RISORSE DISPONIBILI	RISORSE NON PROGRAMMATE SU TOTALE DISPONIBILI	% NON PROGRAMMATE SU TOTALE DISPONIBILE
Piacenza	31.825.292	1.558.344	33.383.636	31.878.906	100,2%	95,5%	1.504.730	4,5%
Parma	45.460.405	2.497.185	47.957.590	46.266.371	101,8%	96,5%	1.691.219	3,5%
Reggio E.	49.090.977	7.668.423	56.759.400	50.471.412	102,8%	88,9%	6.287.988	11,1%
Modena	68.225.209	2.697.586	70.922.795	68.670.680	100,7%	96,8%	2.252.115	3,2%
Bologna	95.876.483	2.522.706	98.399.189	96.488.017	100,6%	98,1%	1.911.172	1,9%
Imola	13.433.913	499.221	13.933.134	13.149.171	97,9%	94,4%	783.963	5,6%
Ferrara	40.456.369	2.261.671	42.718.040	40.498.842	100,1%	94,8%	2.219.198	5,2%
Ravenna	42.202.394	2.464.040	44.666.434	41.489.597	98,3%	92,9%	3.176.837	7,1%
Forlì	20.969.237	362.645	21.331.882	21.140.436	100,8%	99,1%	191.446	0,9%
Cesena	19.698.626	1.247.493	20.946.119	20.261.560	102,9%	96,7%	684.559	3,3%
Rimini	33.143.770	2.210.451	35.354.221	33.613.668	101,4%	95,1%	1.740.553	4,9%
REGIONE	460.382.675	25.989.765	486.372.440	463.928.660	101%	95,4%	22.443.780	4,6%

10.1. Descrizione della programmazione delle risorse del FRNA 2011

Nel 2011 si registra un aumento del 7,4% rispetto al 2010 (+32 milioni), aumento che interessa in modo particolare il sostegno alla domiciliarità (+20 milioni tra anziani e disabili), e che nel complesso interessa tutte le aree di intervento.

Dal 2007 al 2011 (incluso le risorse del FSR per l'area disabili, confluite totalmente nel FRNA a partire dal 2009), l'utilizzo del FRNA ha registrato un aumento complessivo di 121 milioni.

UTILIZZO E PROGRAMMAZIONE DELLE RISORSE FRNA DAL 2007 AL 2011 (incluse risorse FSR disabili confluite nel FRNA dal 2009)																						
AREA/ INTERVENTO	2007*				2008*				2009		2010		2011		2008-2007		2009-2008		2010-2009		2010-2011	
	FRNA 2007	FSR disab.	TOT.	% su totale	FRNA 2008	FSR disa bili	TOT.	% su totale	FRNA 2009	% su totale	FRNA 2010	% su total e	FRNA 2011	% su total e	DIFF.	%	DIFF.	%	DIFF.	%	DIFF.	%
Residenzialità anziani	169,7		169,7	50%	183,4		183,4	45%	196,0	45%	198,7	46%	206,8	45%	13,7	8%	12,6	7%	2,7	1%	8,2	4%
Domiciliarità anziani	60,4		60,4	18%	89,7		89,7	22%	98,3	23%	89,0	21%	102,0	22%	29,3	48%	8,7	10%	-9,3	-9%	13,0	15%
Accesso e presa in carico	0,0		0,0		2,2		2,2		1,1	0	1,7	0	1,4	0	2,2		-1,1	0	0,6	1	-0,3	0
Altri interventi anziani	5,6		5,6	2%	1,4		1,4		2,1	0%	1,1	0%	0,0	0%	-4,2	-75%	0,7	49%	-1,0	-48%	-1,1	-100%
TOTALE AREA ANZIANI	236		235,7	68,8%	276,7		276,7	68%	297,5	68%	290,5	67%	310,3	67%	41,0	17,4%	20,8	7,5%	-7,0	-2,4%	19,8	6,8%
Residenzialità disabili	9,8	44,4	54,2	16%	18,4	43,6	62,0	15%	64,5	15%	67,5	16%	70,9	15%	7,9	14%	2,4	4%	3,0	5%	3,4	5%
Domiciliarità disabili	5,6	44,0	49,6	14%	16,0	43,3	59,3	15%	64,8	15%	68,2	16%	75,5	16%	9,7	19%	5,5	9%	3,4	5%	7,3	11%
Accesso e presa in carico	0,0		0,0	0%	0,4		0,4	0%	0,6	0%	0,6	0%	1,3	0%	0,4		0,2	44%	-0,1	-9%	0,7	124%
Altri interventi disabili	1,5		1,5	0%	0,9		0,9	0%	2,0	0%	1,4	0%	0,0	0%	-0,6	-42%	1,2	133%	-0,7	-32%	-1,4	-100%
TOTALE AREA DISABILI	17	88,4	105,3	30,7%	35,7	86,9	122,6	30%	131,9	30%	137,6	32%	147,6	32%	17,3	16,5%	9,3	7,6%	5,7	4,3%	10,0	7,3%
Emersione e qualificazione del lavoro di cura delle assistenti famigliari	0,1		0,1		1,2		1,2	0%	1,1	0%	0,9	0%	1,1	0%	1,1	834%	-0,1	-7%	-0,2	-16%	0,2	17%
Servizi consulenza e sostegno economico per l'adattamento domestico	0,1		0,1		0,2		0,2		0,3	0%	0,3	0%	0,9	0%	0,1	92%	0,1	67%	-0,1	-19%	0,6	221%
Programmi di sostegno delle reti sociali e di prevenzione soggetti fragili	0,8		0,8		3,4		3,4	1%	3,5	1%	2,2	1%	4,0	1%	2,6	314%	0,0	1%	-1,2	-35%	1,8	81%
Altri interv trasv	0		0,4		0,7		0,7		0,4	0	0,3	0	0,0	0	0	74%	0	-36%	0	-26%	0	-100%
TOT. AREA TRASVERSALI	1,5		1,5	0,4%	5,5		5,5	1,4%	5,3	1,2%	3,8	0,9%	6,0	1,3%	4,1	277%	-0,2	-3,2%	-1,6	-29,6%	2,2	59,5%
TOTALI	254,1	88,4	342,5	100%	317,9	86,9	404,8	100%	434,8	100%	431,9	100%	463,9	100%	62,3	18%	30,0	7,4%	-2,9	-0,7%	32,0	7,4%

Se in termini complessivi, prendendo cioè nel loro insieme le risorse del FRNA e dei fondi nazionali, nel 2011 si prevede un incremento di 11,1 milioni (vedi pag 34) rispetto al 2010, significativa è invece la previsione di aumento dell' utilizzo delle risorse del solo FRNA con + 32 milioni (+7%) rispetto al 2010. Nel 2011 una parte delle risorse del FRNA (circa 6,4 milioni) sono state assegnate sulla base dell'impatto dell'accreditamento, a livello di singoli ambiti distrettuali, per le quote aggiuntive derivanti da gestioni pubbliche e particolari (es Anffas, Aias, ecc), impatto che sarà oggetto di specifico monitoraggio al fine di conferire equilibrio alle assegnazioni.

Relativamente a tali risorse la programmazione 2011 evidenzia che in 23 ambiti distrettuali (dislocati in 9 delle 11 Aziende USL), sono state programmate tali quote per complessivi 3,7 milioni (3,2 milioni area anziani e 0,5 area disabili).

CTSS	RISORSE da assegnazione 2011 solo quote aggiuntive	PROGRAMMAZIONE 2011				
		RESIDENZIALI TA' ANZIANI	DOMICILIARITA' ANZIANI	RESIDENZA LITA' DISABILI	DOMICILIARIT A' DISABILI	TOTALE PROGRAMMAT O
PIACENZA	569.000	76.501	5.500	32.137	50.072	164.210
PARMA	593.000	111.000	0	0	0	111.000
REGGIO E.	1.254.000	875.408	124.783	10.437	48.685	1.059.313
MODENA	930.000	245.343	150.284	21.315	40.230	457.172
BOLOGNA	1.668.000	844.134	103.406	96.826	161.788	1.206.154
IMOLA	202.000	202.000	0	0	0	202.000
FERRARA	474.000	195.608	23.876	8.400	39.167	267.051
RAVENNA	85.000	0	0	0	0	0
FORLI'	382.000	174.000	1.200	0	15.354	190.554
CESENA	120.000	0	0	0	0	0
RIMINI	117.000	43.834	0	0	0	43.834
REGIONE	6.394.000	2.767.828	409.049	169.115	355.296	3.701.288

11. DESCRIZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE DELLE RISORSE DEI FONDI NAZIONALI

Con il 2010 le risorse dei fondi nazionali sono costituite dalle sole risorse derivanti dai trascinamenti del 2010, in quanto si ricorda che il fondo nazionale per le non autosufficienza non è stato riconfermato a livello di finanziaria nazionale. Le risorse dei fondi nazionali programmate nel 2011 ammontano a complessivi 18,56 milioni (di cui 158 mila euro da fondo per la famiglia), distribuite in egual misura tra area anziani (circa 41%) ed area disabili (circa 42%), ed un restante 17,5% per gli interventi trasversali.

PROGRAMMAZIONE FONDI NAZIONALI ANNO 2011	PREVENTIVO	% su totale
sostegno progetti assistenziali individuali c/o strutt. resid. non convenzionate (punto 5 dgr n. 1378/99)	0,59	3,2%
altre strutture (case di riposo, comunità alloggio, etc.)	0,02	0,1%
accoglienza temporanea di sollievo	0,67	3,6%
a) assistenza domiciliare	0,61	3,3%
b.1. trasporti	0,47	2,5%
b.2. pasti	0,89	4,8%
b.3. telesoccorso e teleassistenza	0,08	0,5%
c) programma dimissioni protette	0,28	1,5%
d) attività rivolta ai gruppi	0,14	0,7%
a) assegni di cura (di livello a-b-c)	0,79	4,2%
b) contributo aggiuntivo assistenti famigliari con regolare contratto	0,82	4,4%
servizi di prossimità (portierato sociale, custode sociale, alloggi con servizi, ecc.)	0,16	0,8%
potenziamento accesso alle prestazioni/servizi e percorso presa in carico	2,05	11,1%
TOTALE ANZIANI	7,6	40,7%
strutture residenziali di livello alto (centri socio-riabilitativi residenziali)	0,08	0,4%
strutture residenziali di livello medio (comunità alloggio, gruppi appart., res. prot.)	0,09	0,5%
accoglienza temporanea di sollievo in strutture residenziali (dgr 1230/08)	0,50	2,7%
a) centri socio-riabilitativi diurni	0,31	1,7%
b) centri socio-occupazionali	0,76	4,1%
a.1. assistenza domiciliare e territoriale con finalità socio-educativa	0,78	4,2%
a.2. prestazioni educative territoriali	0,22	1,2%
a.3. assistenza domiciliare con finalità socio-assistenziale	0,14	0,8%
b.1. trasporti	0,75	4,0%
b.2. pasti	0,02	0,1%
b.3. telesoccorso e teleassistenza	0,02	0,1%
c) attività rivolta ai gruppi (formaz/informaz/educaz, gruppi, consulenze,)	0,36	1,9%
a) assegno di cura disabili con handicap grave (comma 3 art.3 l.104/92)	2,90	15,6%
c) contributo aggiuntivo assistenti famigliari con regolare contratto	0,09	0,5%
potenziamento accesso alle prestazioni/servizi e percorso presa in carico	0,73	4,0%
TOTALE DISABILI	7,8	41,8%
emersione e qualificazione del lavoro di cura delle assistenti famigliari	0,29	1,6%
contributi del frna per l'adattamento domestico - contributi art.10 lr 29/97	0,26	1,4%
servizio di consulenza dei centri provinciali per l'adattamento domestico	0,32	1,7%
programmi di sostegno delle reti sociali e di prevenzione soggetti fragili	2,37	12,8%
TOTALE TRASVERSALI	3,2	17,5%
TOTALE GENERALE	18,6	100,00%